

CLARA SPA

Sede in VIA VOLTA 26/A - COPPARO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di FERRARA 01004910384

N.REA 149448

Capitale Sociale Euro 2.442.320,00 interamente versato

Bilancio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31/12/2021 31/12/2020

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	6.296
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	57.407	53.979
6) immobilizzazioni in corso e acconti	65.684	63.766
7) altre	2.723.978	2.842.741
Totale immobilizzazioni immateriali	2.847.069	2.966.782
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.854.164	3.853.413
2) impianti e macchinario	173.778	185.157
3) attrezzature industriali e commerciali	3.640.218	4.281.909
4) altri beni	256.989	346.616
Totale immobilizzazioni materiali	7.925.149	8.667.095
Totale immobilizzazioni (B)	10.772.218	11.633.877

C) Attivo circolante

I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	179.939	348.348
Totale rimanenze	179.939	348.348
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.569.228	25.353.121
Totale crediti verso clienti	24.569.228	25.353.121
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	208.508	136.058
Totale crediti tributari	208.508	136.058
5-ter) imposte anticipate	992.240	1.008.638
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	473.639	654.127
esigibili oltre l'esercizio successivo	139.093	106.700
Totale crediti verso altri	612.732	760.827
Totale crediti	26.382.708	27.258.644
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.124.678	2.705.826
3) danaro e valori in cassa	2.663	1.209
Totale disponibilità liquide	5.127.341	2.707.029
Totale attivo circolante (C)	31.689.988	30.314.021

D) Ratei e risconti

	69.007	61.531
Totale attivo	42.531.213	42.009.429

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31/12/2021 31/12/2020

A) Patrimonio netto

I - Capitale	2.442.320	2.442.320
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	45.960	45.960
III - Riserve di rivalutazione	67.768	67.768
IV - Riserva legale	30.115	25.034
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	94.153	94.153
Varie altre riserve	-2	-1
Totale altre riserve	94.151	94.152
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	361.622	265.097
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	47.012	101.606
Totale patrimonio netto	3.088.948	3.041.937
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	609.563	640.706
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.610.759	7.685.349
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.209.419	3.084.900
Totale debiti verso banche	10.820.178	10.770.249
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.202.278	20.800.941
Totale debiti verso fornitori	21.202.278	20.800.941
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.725.642	2.790.058
Totale debiti tributari	2.725.642	2.790.058
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	453.681	516.959
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	453.681	516.959
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.652.847	2.414.757
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.864	8.635
Totale altri debiti	2.654.711	2.423.392
Totale debiti	37.856.490	37.301.599
E) Ratei e risconti	976.212	1.025.187
Totale passivo	42.531.213	42.009.429

CONTO ECONOMICO

31/12/2021

31/12/2020

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.317.817	50.480.685
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	774.597	550.869
altri	653.387	549.332
Totale altri ricavi e proventi	1.427.984	1.100.201
Totale valore della produzione	50.745.801	51.580.886

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.992.013	1.928.961
7) per servizi	25.485.807	25.204.821
8) per godimento di beni di terzi	552.069	861.999
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.968.322	12.286.425
b) oneri sociali	3.796.355	3.758.133
c) trattamento di fine rapporto	805.852	813.549
d) trattamento di quiescenza e simili	101.532	107.292
e) altri costi	105.435	110.508
Totale costi per il personale	16.777.496	17.075.907
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	306.691	301.752
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.564.083	1.686.044
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.329.485	1.534.430
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.200.259	3.522.226
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	168.408	-23.105
14) oneri diversi di gestione	1.677.494	2.218.488
Totale costi della produzione	49.853.546	50.789.297

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)**892.255****791.589****C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)**

16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.655	8.667
Totale proventi diversi dai precedenti	5.655	8.667
Totale altri proventi finanziari	5.655	8.667
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	625.413	572.713
Totale interessi e altri oneri finanziari	625.413	572.713
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-619.758	-564.046

Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)**272.497****227.543****20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**

imposte correnti	209.087	205.120
imposte differite e anticipate	16.398	-79.183
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	225.485	125.937

21) Utile (perdita) dell'esercizio**47.012****101.606**

CLARA SPA

Sede in VIA VOLTA 26/A - COPPARO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di FERRARA 01004910384

N.REA 149448

Capitale Sociale Euro 2.442.320,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2021

Parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2021 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c..

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore della raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti, oltre allo spazzamento strade con raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Nonostante la pandemia a livello mondiale scatenata dal virus Sars-19 nei primi mesi del 2020 e nel corso del 2021, durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

In ogni caso nella relazione sulla gestione sono illustrati gli effetti della pandemia.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c..

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2021.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D.Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

Diversamente da quanto espresso sopra, gli eventuali costi di pubblicità rilevati nel corso dell'esercizio 2016 debbono essere spesi necessariamente e per intero nell'esercizio di sostenimento.

- i costi per Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono stati iscritti nell'attivo e fanno riferimento a costi di produzione interna o esterna dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, costi d'acquisto di brevetti, modelli e disegni ornamentali, diritti in licenza d'uso di brevetti, acquisto a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che indeterminato, costi per la produzione ad uso interno del software applicativo tutelato dai diritti d'autore, infine costi di know-how sia prodotti internamente che acquistati all'esterno, qualora siano protetti giuridicamente. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- le immobilizzazioni in corso accolgono costi sostenuti per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali per le quali, a fine esercizio, non è stata acquisita la piena titolarità e fattori produttivi non ancora completati. Essi, pertanto, non possono né essere iscritti in bilancio nella relativa voce delle immobilizzazioni immateriali né essere assoggettati ad un processo d'ammortamento, in quanto non ancora utilizzabili.

Gli acconti, invece, sono relativi ad importi versati a fornitori a fronte di immobilizzazioni immateriali per le quali non sia ancora avvenuto il passaggio di proprietà o non sia terminato il processo di fabbricazione interna.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo del titolo giuridico di possesso ed in particolare quelle effettuate sui beni in locazione e/o affitto, sono state capitalizzate per gli importi effettivamente sostenuti ed ammortizzate tenuto conto della durata dei contratti di locazione e/o affitto. Per la realizzazione dei Centri Comunali di Raccolta (CCR) si rimanda ad apposito paragrafo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniquale volta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione perchè non ricorrono i presupposti, o i suoi effetti sono irrilevanti, in riferimento al fattore temporale e del valore di presumibile realizzo e tenuto conto di eventuali perdite che possono ragionevolmente essere previste. Non si rilevano crediti sorti a partire dal 1/1/2016 con scadenza superiore ai 12 mesi che non producono un esplicito interesse o maturano un interesse inferiore al tasso di mercato. Le operazioni pregresse, cioè le operazioni antecedenti il 1 gennaio 2016 ed ancora in corso, continuano ad essere contabilizzate con le vecchie regole; ovvero in base al presumibile valore di realizzo, fino a esaurimento dei relativi effetti in bilancio.

Per i ritardi nei pagamenti della tariffa di igiene ambientale si applica il regolamento approvato da ATERSIR e dai Comuni soci che prevede l'addebito al cliente di interessi di mora pari al vigente tasso legale maggiorato di tre punti percentuali.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25.

Strumenti finanziari derivati

Sono stati sottoscritti nel corso del 2020 e del 2021 finanziamenti a tasso variabile con contestuale sottoscrizione di interest rate swap (IRS) per coprirsi dal rischio di variazione dei tassi di interesse. Dal momento che i termini dei finanziamenti e dei contratti derivati coincidono, si è stabilito che vi è un rapporto economico tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura e che la relazione di efficacia della copertura è dimostrata. Poichè il fair value del contratto derivato al momento della stipula è prossimo allo zero, si ritiene di non dovere calcolare la componente di inefficacia ad ogni chiusura di bilancio.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. . Per quanto riguarda il 2021 l'importo maturato è stato versato in parte al F.do tesoreria TFR INPS e in parte al fondo pensione di categoria Previambiente. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare con importi fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione perchè non ricorrono i presupposti, o i suoi effetti sono irrilevanti, in riferimento del fattore temporale. Non si rilevano debiti sorti a partire dal 1/1/2016 con scadenza superiore ai 12 mesi che non producono un esplicito interesse o maturano un interesse inferiore al tasso di mercato. Le operazioni pregresse, cioè le operazioni antecedenti il 1 gennaio 2016 ed ancora in corso, continuano ad essere contabilizzate con le vecchie regole; ovvero in base al presumibile valore di estinzione, fino a esaurimento dei relativi effetti in bilancio. Si evidenzia che in sede di fusione sono confluiti, tra le immobilizzazioni, immateriali, oneri pluriennali relativi a spese istruttorie dei mutui ex CMV Raccolta, ammortizzate in base alla durata del mutuo stesso, tuttavia con effetto irrilevante.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi ed i costi sono iscritti nella situazione contabile secondo il principio della prudenza e della competenza economica, tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti.

Sono indicati al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi.

In particolare:

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente, oppure, per quanto riguarda l'attività regolata, al momento delle deliberazioni di approvazione da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC). I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale.

I costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

Il metodo di contabilizzazione dei beni in leasing è conforme alla norma civilistica vigente in Italia che prevede l'utilizzazione del metodo patrimoniale. In base a quest'ultimo i canoni contrattualmente dovuti sono contabilizzati, in funzione della loro competenza economica, come costi d'esercizio.

I proventi e oneri finanziari sono contabilizzati in base al principio della competenza temporale.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte correnti del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione dell'onere d'imposta di pertinenza del periodo determinato in applicazione della vigente normativa fiscale.

In ottemperanza a quanto previsto nel principio contabile n. 25 elaborato dalla Commissione dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, sono stanziati in bilancio imposte anticipate e/o differite. Il loro computo trae origine dalle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte determinato senza "interferenze" fiscali e l'imponibile fiscale, nonché dalla perdita dell'esercizio corrente deducibile fiscalmente negli esercizi futuri. Le imposte anticipate e/o differite generatesi nel periodo sono indicate nel conto economico in un'apposita linea della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", in quanto dette imposte, al pari di quelle correnti, sono considerate oneri

del periodo. Più in particolare, le imposte anticipate sono iscritte nella predetta voce con segno negativo in quanto concorrono con tale segno ad identificare l'importo complessivo delle imposte sul reddito di competenza per l'esercizio in chiusura. Viene inoltre rilevato l'utilizzo delle imposte anticipate e/o differite accantonate negli esercizi precedenti. Le imposte anticipate e/o differite sono state calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui le differenze si riverseranno.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzazione opere dell'ingegno

Software in licenza d'uso

Si tratta essenzialmente del software applicativo installato sulle macchine da ufficio elettroniche (personal computer) presenti in azienda

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Costi di ricerca progetto plastica

Nel corso dell'esercizio 2011 si è provveduto all'integrale svalutazione dell'immobilizzazione in corso, lasciando la voce iscritta in bilancio per un valore simbolico di 10 euro.

Manutenzioni beni di terzi - Isole ecologiche

Si è provveduto ad incrementare questa voce con gli importi sostenuti fino al 31/12/2021 per la realizzazione dei centri di raccolta di Bosco Mesola e Codigoro, che non sono ancora terminati.

Altre immobilizzazioni immateriali

Manutenzioni beni di terzi - Isole ecologiche

Con decreto 8 aprile 2008, modificato il 13 maggio 2009, il ministero dell'Ambiente ha disciplinato i centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.

AREA ha provveduto all'adeguamento dei centri comunali di raccolta dei comuni di Lagosanto, Loc. Massa Fiscaglia, Migliaro, Ostellato, Portomaggiore e Voghiera, oltre a quello del comune di Comacchio ai sensi della normativa vigente, con un co-finanziamento della regione Emilia Romagna.

I lavori di adeguamento sono stati considerati manutenzioni su beni di terzi con durata fino al 2017, termine dell'affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani nei comuni in base alla vigente convenzione. Per tale ragione l'investimento è stato completamente ammortizzato.

I singoli Comuni proprietari dei rispettivi CCR hanno successivamente sottoscritto, a seguito dell'approvazione del finanziamento regionale per l'adeguamento dei citati CCR, una apposita convenzione con AREA, richiesta dalla struttura regionale, recante: Convenzione per la realizzazione degli interventi di adeguamento al centro comunale di raccolta, che prevede:

- l'opera, non appena realizzata e venuta ad esistenza, è di proprietà dell'Ente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113 del TUEL;
- la realizzazione dell'opera è effettuata nel rispetto delle regole del programma di finanziamento di cui alla delibera di Giunta Regionale di approvazione del programma e della vigente normativa;
- ad ultimazione avvenuta, e previo collaudo ove previsto dalla normativa vigente, l'opera è stata messa a disposizione del gestore alle condizioni e con le modalità fissate nella convenzione stipulata tra l'Agenzia d'Ambito territorialmente competente e il gestore del servizio.

AREA, AATO Ferrara ed i Comuni hanno rilevato come, attraverso l'integrazione della gestione dei CCR in ambito sovra comunale sia possibile perseguire un efficientamento ed un miglioramento dell'attività di servizio a favore dei cittadini e delle imprese, che potranno trovare la soluzione alle proprie esigenze di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati attraverso un sistema policentrico, che potrà essere ulteriormente implementato a livello territoriale con l'introduzione di nuove strutture.

Con un rapporto convenzionale con i comuni interessati si è riconosciuta la trasformazione dei CCR in CIR (Centri Intercomunali di Raccolta), in adesione all'articolo 1 del citato decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, tenuto conto che i beni comunali sono utilizzati, all'interno della Convenzione per la gestione del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani - Gestore AREA, del 3 maggio 2005, a favore dell'intero bacino territoriale, con oneri distribuiti sul sistema tariffario di igiene ambientale, secondo gli schemi approvati, di volta in volta, da ATERSIR.

Nel corso del 2020 si è concluso la realizzazione del CIR di Copparo mentre sono ancora in corso di realizzazione i CIR Bosco Mesola e Codigoro.

I centri di raccolta di Bosco Mesola e Codigoro sono registrati nella categoria immobilizzazioni immateriali in corso.

Manutenzione uffici Via Volta 26/d

Sono le spese per l'adeguamento di uffici presi in affitto per ampliamento di alcuni settori. Le spese effettuate sono ammortizzate al 20%.

Oneri pluriennali realizzazione Centri Comunali di Raccolta (CCR) di Scortichino, Vigarano M., Poggio Renatico e Cento

Sono oneri riguardanti la realizzazione dei centri comunali di raccolta realizzati in base al suddetto decreto del ministero dell'Ambiente su terreno di proprietà del comune ammortizzato in base alla vita utile del bene stesso, quindi al 3%.

Si ricorda che in data 29 settembre 2017 il consiglio locale di Ferrara, ha deliberato:

di individuare il bacino gestito da CLARA composto dal territorio dei Comuni di Berra, Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Ro, Terre del Reno, Tresigallo, Vigarano Mainarda, Voghiera e di proporre al Consiglio d'ambito l'affidamento del servizio nel suddetto bacino alla società Clara S.p.A., di proprietà esclusiva di tutti i Comuni ricadenti nel bacino, secondo le modalità del c.d. "in house providing". ATERSIR ha, quindi, avviato le procedure per l'affidamento del servizio a CLARA per i prossimi 15 anni. Si ricorda, altresì, che l'attuale convenzione per la gestione del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani, all'art. 23 prevede: "Salvo che non si tratti di beni in proprietà del Gestore, le installazioni, opere e impianti finanziati dal Gestore e facenti parte integrante del Servizio, ove non completamente ammortizzate saranno parimenti devolute all'Agenzia o per essa ai singoli Comuni consorziati, fermo restando che in tale ipotesi sarà dovuta a favore del Gestore la corresponsione del loro valore residuo calcolato secondo quanto previsto dalla legislazione vigente".

Per tali ragioni, si ritiene che il piano di ammortamento adottato da CMV Raccolta e ribadito nel presente bilancio, in relazione ai CCR, possa essere conforme ai principi contabili.

Oneri pluriennali gestione discarica di Bondeno

In questa voce relativa ad immobilizzazioni immateriali ex CMV Raccolta, sono compresi costi capitalizzati per lavori svolti sulla discarica in fase di post-operativa, sita in Bondeno (FE) ed il periodo di ammortamento è pari a 35 anni dalla data di chiusura della discarica, avvenuta nel 2005. Come da delibera ATERSIR, CLARA, quale destinatario della concessione della gestione SGRU è autorizzata ad inserire nella TARI (e, quindi, recuperare) i costi relativi alla gestione di tale discarica. Inoltre, in relazione a tale discarica, è associato un contributo, fornito dal vecchio gestore della stessa di originari € 616 mila che è riscattato lungo il periodo di ammortamento. Sono i costi relativi alla gestione post mortem della Discarica esaurita di Bondeno e sono ammortizzati in base alla durata residua della gestione stessa.

Isole di flessibilizzazione Bondeno e Scortichino A partire dal 1° ottobre 2021, nel territorio comunale di Bondeno sono attivi i due nuovi 'Ecomoduli' per il conferimento flessibile del rifiuto indifferenziato e del rifiuto organico, attivi 24 ore su 24, tutto l'anno. Le due isole sono posizionate, in accordo con l'Amministrazione comunale, rispettivamente in via Rossaro, di fronte al Centro di Raccolta di Bondeno, e in via Piretta Rovere accanto al Centro di Raccolta di Scortichino.

Si tratta di strutture utilizzabili dalle utenze domestiche del Comune di Bondeno per conferire, solo in situazioni eccezionali, il rifiuto non riciclabile e l'umido organico: In condizioni ordinarie bisognerà invece continuare a utilizzare il servizio di raccolta porta a porta.

Per l'accesso agli Ecomoduli è necessario utilizzare il codice a barre presente nella fattura del servizio gestione rifiuti (anche in versione digitale) per sbloccare la porta d'ingresso della struttura e conferire i rifiuti nei contenitori presenti.

Oneri pluriennali mutui

Sono gli oneri pluriennali relativi alle spese istruttorie dei vari mutui che vengono ammortizzate in base alla durata del mutuo stesso.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 sono pari a € 2.847.069

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali si segnala che le variazioni più significative riguardano l'acquisto di software per € 114 mila, per la manutenzione presso il Capannone di Bondeno per € 15 mila e € 54 mila per le isole di flessibilizzazione a Scortichino e a Bondeno.

	Costi di impianto ed ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.296	143.531	63.766	3.720.241	3.933.834
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	89.552	0	877.500	967.052
Valore di bilancio	6.296	53.979	63.766	2.842.741	2.966.782
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	114.816	1.918	70.244	186.978
Ammortamento dell'esercizio	6.296	111.387	0	189.007	306.691
Totale variazioni	-6.296	3.429	1.918	-118.763	-119.712
Valore di fine esercizio					
Costo	0	146.959	65.684	3.706.328	3.918.971
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	89.552	0	982.350	1.071.902
Valore di bilancio	0	57.407	65.684	2.723.978	2.847.069

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo

Di seguito viene illustrata la composizione così come richiesto dal numero 3, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Composizione costi di impianto e di ampliamento

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Ammortamento dell'esercizio
	SPESE AVVIAMENTO CLARA	6.296	6.296
Totale		6.296	6.296

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione	50%
Altre immobilizzazioni immateriali	3-20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 sono pari a € 7.925.149 .

Terreni e fabbricati

Fabbricati strumentali

Si tratta di:

- immobile denominato ex caserma CC di Copparo destinato a sede aziendale di cui è stato perfezionato l'acquisto nell'anno 2010,
 - centro operativo sud di Ostellato in cui la società era in locazione e che è stato acquisito nel corso del 2016.
- Fabbricato C.O. sud: "Fabbricato da cielo a terra ad uso capannone con circostante e adiacente area esclusiva in Comune di Ostellato (Fe) Via Donatello censito al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 60 mappali 169 Cat. D7 217 area urbana di mq. 3500,00.

L'area tra coperta e scoperta risulta censita al Catasto Terreni di Ostellato al foglio 60 mappali

169 di mq. 5000

217 di mq. 3500

206 di mq. 2900

L'ammortamento è al 3%. Le manutenzioni straordinarie effettuate dalla società durante il periodo di locazione sono andate ad incrementare il valore del bene.

Fabbricati strumentali AREA Patrimonio

Si tratta degli immobili strumentali di AREA Patrimonio, la società a responsabilità limitata fusa per incorporazione in AREA nel dicembre 2008. A seguito di tale fusione, gli immobili sono divenuti di proprietà di AREA.

Sinteticamente si tratta di:

- centro operativo di Jolanda di Savoia - sede dell'unità locale dei servizi ambientali centro operativo nord: fabbricato composto da ufficio e locale ad uso deposito con area cortiliva comune. L'ufficio ha una superficie di 150 mq. e il locale ad uso deposito ha una superficie di mq. 415, oltre a locali ad uso ricovero automezzi/autocarri di mq. 820. Nel corso del 2014 si è provveduto ad individuare il valore dei terreni sottostanti i fabbricati in base alle informazioni in nostro possesso.

Terreni

Lotto di terreno senza fabbricati posto in Comune di Ostellato (FE) distinto al Catasto Terreni di detto Comune al foglio 63 mappale 60 (ex 52) di Ha. 1.00.00 per € 200.000 oltre al terreno sottostante al fabbricato dell'immobile di Ostellato (€ 258.000)

La parte residua riguarda lo scorporo del terreno dal fabbricato relativamente all'immobile centro operativo nord.

Terreni e fabbricati acquistati in sede di fusione con ex Cmv Raccolta srl

Terreno Mirabello

Si tratta di un terreno dell'estensione complessiva di mq. 7.688 censito al catasto terreni del comune di Mirabello (FE) foglio 13 mappali 145 e 146.

Prefabbricato uffici Mirabello**Capannone Mirabello**

Immobile sito in Mirabello (FE) - corso Italia n. 460:

- fabbricato industriale costituito da due capannoni artigianali, con ufficio, servizi, deposito e cabina enel e corte esclusiva. L'immobile è censito nel C.U. di Mirabello al foglio 11 con il mappale 67 categoria D/1.

Terreno capannone Mirabello

Si tratta della corte esclusiva di circa mq. 2.300 a servizio dell'immobile suddetto censito al C.T. di Mirabello al foglio 11 con i mappali 67 e 184.

Palazzo delle Saline Comacchio - conferito in occasione dell'aumento di capitale riservato a Comacchio.

L'immobile conferito dal comune di Comacchio denominato "Direzione Salina di Comacchio", in Comacchio, Via Edgardo Fogli nn. 12 - 14 con ingresso anche da via Monsignor Concetto Manfrini, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Comacchio al foglio 93 con i mappali:

392 sub. 2 393 394 sub. 5 (Cat. B/4, Cl. 3);

392 sub. 3 394 sub. 4 (Cat. A/2, Cl. 2, vani 10,);

392 sub. 1 394 sub. 2 (Cat. A/3, Cl. 1, vani 5,5);

394 sub. 3 (Cat. A/2, Cl. 2, vani 2,5);

394 sub. 1 (Cat. C/4, Cl. U, mq. 230);

L'area cortiliva e quella a sedime del fabbricato sono censite al catasto Terreni di Comacchio al foglio 93, alla partita speciale 1, con i mappali:

394, mq 520;

930, mq 680;

393, mq. 61;

392, mq. 55;

e così per un totale di mq. 1.316.

Terreno del parcheggio il Parco

Si tratta del lotto di terreno adiacente al Centro operativo di Jolanda di Savoia che CLARA si è aggiudicato a seguito di asta pubblica di cui all'esecuzione immobiliare presso il Tribunale di Ferrara n. 68/2018 RGE al valore di aggiudicazione di € 29.100, oltre imposte e spese, per un totale di € 30.785,18.

Impianti e macchinario**Impianti generici**

Si tratta di impianti senza destinazione specifica che vengono genericamente raggruppati in questa voce: sono essenzialmente gli impianti relativi alla distribuzione di acqua potabile e di energia elettrica realizzati presso il centro operativo. L'aliquota di ammortamento applicata è il 15%.

Impianti specifici

Si tratta di attrezzature e apparecchiature per il centro operativo. L'aliquota di ammortamento applicata è il 10%.

Impianti elettrici

Trattasi della realizzazione dei corpi illuminanti per gli uffici di Via Volta. Si ritiene opportuno operare un ammortamento con aliquota del 10%.

Impianti di allarme

Si tratta dell'impianto di allarme acquistato per gli uffici di Jolanda di Savoia (FE), call center e centro operativo di Ostellato. L'aliquota di ammortamento applicata è del 10%

Impianti generici ex Area Service

Si tratta di impianti senza destinazione specifica che vengono genericamente raggruppati in questa voce che provengono dalla fusione per incorporazione della Società Area Service. L'aliquota di ammortamento applicata è il 12,50% e sono stati completamente ammortizzati.

Impianti specifici ex Area Service

Si tratta di attrezzature e apparecchiature utilizzati per l'officina (Ex Area Service). L'aliquota di ammortamento applicata è il 12,50%, e sono stati completamente ammortizzati.

Impianti di sollevamento ex Area Service

Si tratta di impianti in utilizzo alla società ex Area Service quale un sollevatore pneumatico e di una gru e una benna acquistati per la società ADK sa svalutati interamente.

Impianto telefonico ex Cmv raccolta srl

Trattasi dell'impianto telefonico presso gli uffici e il centro operativo di Mirabello. L'aliquota di ammortamento è del 20%.

Impianto di riscaldamento e condizionamento ex Cmv Raccolta srl

Trattasi dell'impianto di riscaldamento e condizionamento presso gli uffici e centro operativo di Mirabello. L'aliquota di ammortamento applicata è del 12%.

Impianto elettrico ex Cmv Raccolta srl

Trattasi dell'impianto elettrico presso il centro operativo e il cdr di Mirabello, l'aliquota di ammortamento applicata è del 20%.

Impianto aria compressa aspirazione ex Cmv Raccolta srl

E' l'impianto di aspirazione in Via Malamini e presso il centro operativo di Bondeno. L'aliquota di ammortamento applicata è dell'8%.

Impianto di videosorveglianza ex Cmv Raccolta srl

Trattasi di impianti di videosorveglianza, l'aliquota di ammortamento applicata è del 20%.

Impianto elettrico e illuminazione ex Cmv Raccolta srl

Trattasi dell'impianto di illuminazione presso il cdr di Poggio Renatico. L'aliquota di ammortamento applicata è del 20%.

Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzature industriali

Si tratta di raccoglitori per i rifiuti (cassonetti, cestoni, campane e cassoni) presenti su tutto il territorio servito. Da quando è stato introdotto il sistema di raccolta porta a porta vengono indicati in questa categoria anche tutti i bidoni e bidoncini utilizzati dalle utenze. Si provvede costantemente ad acquistare contenitori per il rimpiazzo di quelli obsoleti, di cui si dispone la dismissione o la vendita. L'aliquota di ammortamento applicata è del 10%.

Attrezzatura varia minuta e specifica

In questa voce sono comprese attrezzature diverse. L'aliquota di ammortamento applicata è del 15%.

Autoveicoli da trasporto

Si tratta di tutti gli automezzi adibiti alla raccolta e trasporto dei rifiuti (sia autocompattatori che autocarri), sia per la raccolta con contenitori stradali, sia per la raccolta PaP. L'aliquota di ammortamento applicata è del 20%; per i beni acquistati nel corso del presente esercizio si è applicata un'aliquota ridotta del 10%.

Attrezzatura ex Area service

In questa voce sono comprese attrezzature diverse utilizzate dall'officina e provenienti dal bilancio di fusione con la società Area Service. L'aliquota di ammortamento applicata è del 15%.

Autoveicoli da trasporto ex Area Service

Si tratta di tutti gli automezzi adibiti alla raccolta e trasporto dei rifiuti (sia autocompattatori che autocarri) acquistati e dati in locazione per un periodo alla Società ADK sa. Per quanto riguarda gli automezzi che sono presso la Società ADK si è provveduto a svalutarli interamente. In relazione a tali autoveicoli, a seguito di querela sporta da Area è stata avviata indagine per accertarne la perdita di possesso che è stata iscritta a luglio 2018.

Contenitori metallici Ex Area Service

Trattasi di contenitori scarrabili locati per un periodo di tempo ad ADK sa che sono stati internamente svalutati nel corrente esercizio oltre ad uno scarrabile ad utilizzo dell'officina.

Attrezzature lu ex Cmv Raccolta srl - Attrezzatura lu inf 516,16

Trattasi di attrezzature diverse utili per l'esecuzione dei servizi di raccolta l'aliquota di ammortamento applicata è del 12%.

Attrezzature varie ex Cmv Raccolta srl

Trattasi di attrezzature diverse dalle precedenti l'aliquota applicata è del 10%.

Cassonetti e campane e container ex Cmv Raccolta srl

Si tratta di raccoglitori per i rifiuti (cassonetti, cestoni, campane e cassoni) presenti su tutto il territorio servito e presso i Cdr (scarrabili). L'aliquota di ammortamento applicata è del 12%.

Bidoni e contenitori pap ex Cmv Raccolta srl

In questa voce sono raggruppati tutti i bidoni e bidoncini utilizzati dalle utenze per il sistema di raccolta porta a porta. L'aliquota di ammortamento applicata è del 10%

Autocarri e automezzi ex Cmv Raccolta srl

Si tratta di tutti gli automezzi adibiti alla raccolta e trasporto dei rifiuti (sia autocompattatori che autocarri), sia per la raccolta con contenitori stradali, sia per la raccolta PaP. L'aliquota di ammortamento applicata è del 20%.

Altre immobilizzazioni materiali

Costruzioni leggere

Si tratta essenzialmente degli investimenti relativi all'acquisto di piazzole in cemento armato per i cassonetti, e dei prefabbricati nuovi acquistati al centro operativo e adibiti a spogliatoi. L'aliquota di ammortamento calcolata è del 10%.

Macchine da ufficio ordinarie

In questo gruppo di cespiti sono indicate le macchine d'ufficio ordinarie.

Macchine d'ufficio elettroniche

Essenzialmente si tratta dei fotocopiatori, dei personal computer e delle stampanti presenti nei diversi uffici di Clara spa. Si è ritenuto corretto applicare un'aliquota di ammortamento del 20%.

Arredamento

Si tratta dei mobili presenti nei vari uffici. L'aliquota applicata è del 12%.

Autovetture

Si tratta degli automezzi di servizio aziendali. L'ammortamento è del 25%.

Impianti di comunicazione

Si tratta degli impianti telefonici aziendali e di tutti i telefoni portatili. L'aliquota di ammortamento applicata è il 20%.

Arredamento ex Area Service

Si tratta dei mobili acquisiti a seguito di fusione per incorporazione di Area Service. L'aliquota applicata è del 12%.

Macchine d'ufficio elettroniche ex Area Service

Si tratta dei personal computer e delle stampanti acquisiti a seguito di fusione per incorporazione di Area Service. Si è ritenuto corretto applicare un'aliquota di ammortamento del 20%.

Autovetture ex Area Service

Si tratta di un'autovettura della Società ex Area service acquistata per la Società ADK sa e data in locazione per un periodo, anche questo bene è stato svalutato interamente.

Impianti di comunicazione ex Area Service

Si tratta degli impianti telefonici acquisiti a seguito di fusione per incorporazione di Area Service. L'aliquota di ammortamento applicata è il 20% ed è stato completamente ammortizzato.

Macchine ufficio elettriche ed elettroniche ex Cmv Raccolta srl

Essenzialmente si tratta dei fotocopiatori, dei personal computer e delle stampanti presenti nei diversi uffici ubicati nella zona ovest. L'aliquota di ammortamento applicata è del 20%.

Arredi ex Cmv Raccolta srl

Si tratta dei mobili presenti nei vari uffici della zona ovest. L'aliquota applicata è del 12%

Telefoni cell

Sono i telefoni portatili usati per servizio. Sono completamente ammortizzati

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali si evidenzia che le variazioni più significative riguardano manutenzioni straordinarie agli immobili capitalizzate per € 25 mila; acquisto terreno a seguito di asta pubblica di cui all'esecuzione immobiliare presso il Tribunale di Ferrara n. 68/2018 RGE per € 30 mila; acquisto di impianto pesa a ponte (€ 32 mila); acquisti di attrezzature industriali (€ 329mila), di autoveicoli da trasporto (412€mila) per il rinnovo parco mezzi servizio

di raccolta porta a porta nei vari comuni in sostituzione di quelli a noleggio. Inoltre si segnala l'acquisto di arredi, macchine elettriche ed elettroniche e costruzioni leggere per € 20 mila.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali acquisite in sede di fusione è stato inserito l'importo netto (differenza fra costo storico e f.do ammortamento) al 31/12/2016. Per la ricostruzione del costo storico si rimanda agli allegati alla nota integrativa.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.240.933	830.095	18.816.211	2.133.611	26.020.850
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	387.520	625.320	14.433.246	1.781.402	17.227.488
Svalutazioni	0	19.618	101.056	5.593	126.267
Valore di bilancio	3.853.413	185.157	4.281.909	346.616	8.667.095
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	54.525	33.353	749.046	20.573	857.497
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di b	0	0	35.360	0	35.360
Ammortamento dell'esercizio	53.774	44.732	1.355.377	110.200	1.564.083
Totale variazioni	751	-11.379	-641.691	-89.627	-741.946
Valore di fine esercizio					
Costo	4.295.458	863.448	18.643.068	2.121.542	25.923.516
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	441.294	670.052	14.901.794	1.858.960	17.872.100
Svalutazioni	0	19.618	101.056	5.593	126.267
Valore di bilancio	3.854.164	173.778	3.640.218	256.989	7.925.149

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	3%
Impianti e macchinario	10-12-15-20%
Attrezzature industriali e commerciali	10-12-15-20%
Altre immobilizzazioni materiali	10-12-15-20-25%

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquistati in leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza, sono stati contabilizzati, in conformità alla normativa vigente, secondo il metodo patrimoniale, cioè in base alla forma giuridica negoziale. Pertanto i beni non vengono iscritti tra le attività patrimoniali, ma ci si è limitati a contabilizzare nel conto economico i canoni corrisposti nel rispetto del principio della competenza temporale. In attuazione del postulato di prevalenza della sostanza sulla forma, richiamato dall'art. 2423-bis C.c., viene comunque fornito il prospetto di dettaglio richiesto dall'articolo 2427 C.c negli allegati alla presente nota integrativa e le informazioni raccomandate dal Documento OIC n.12 (appendice A) che consentono di comprendere quale sarebbe stata la rappresentazione in Bilancio se si fosse adottato il metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS n. 17), in luogo di quello patrimoniale.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal numero 22, comma 1, dell'art. 2427 del Codice civile, dal quale è possibile ottenere informazioni circa:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	267.500
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	15.000
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	4.987

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2021 sono pari a € 179.939.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	348.348	-168.409	179.939
Totale rimanenze	348.348	-168.409	179.939

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2021 sono pari a € 26.382.708.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	25.353.121	-783.893	24.569.228	24.569.228	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	136.058	72.450	208.508	208.508	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.008.638	-16.398	992.240		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	760.827	-148.095	612.732	473.639	139.093
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	27.258.644	-875.936	26.382.708	25.251.375	139.093

I crediti verso clienti sono composti prevalentemente dai crediti verso gli utenti della tariffa rifiuti (TIA, TARES, TARI), da crediti nei confronti dei consorzi di filiera (soprattutto Corepla e Comieco), verso i Comuni soci per i vari servizi svolti e quelli relativi alla Convenzione per l'attivazione e l'espletamento dei reciproci servizi in relazione di interorganicità tra AREA (ora CLARA), AREA Impianti, CMV Servizi, CMV Raccolta (ora CLARA), CMV Energia e Impianti.

In questo esercizio vengono portati a perdita i crediti relativi all'anno 2016 (€ 2.589 mila) per i clienti dei bacini est (€ 1.131), Comacchio (€ 413 mila) e bacino ovest (€ 1.045 mila), utilizzando interamente il fondo svalutazione crediti accantonato al 31/12/2020 e portando a perdita la differenza di € 1.031 mila, di cui € 446 mila relativi al bacino est, € 421 mila relativi al bacino di Comacchio e € 241 mila, oltre a € 164 mila relativi al bacino Ovest. Dopo la chiusura di tali crediti nei confronti dei clienti della TARI si rilevano € 21.131.286, che sono sia influenzati dallo slittamento delle fatturazioni delle utenze non domestiche legato alla problematica COVID, sia dal fatto che con il consuntivo 2021 si è recuperata la postergazione 2019 di € 1.000 mila del solo bacino ovest.

Per tutti i crediti TARI sono state sospese le attività di riscossione coattiva a seguito di disposizione di legge fino al 31/08/2021 e dal 1/9/2021 si sono riattivate le procedure di recupero stabilite dalla Legge, dal "Regolamento per l'applicazione della tariffa di igiene ambientale" approvato dall'Autorità d'ambito e dai Comuni soci.

Si ricorda che ATERSIR, con propria deliberazione n. 46/2017 ha stabilito che ai sensi dell'art. 7, comma 9, del D.L. n. 78/2015, la parte di crediti inesigibili sarà periodicamente imputata nella pianificazione finanziaria annuale da parte dell'Agenzia, alla quale compete la determinazione della somma avendo cura di determinare l'importo annuale da attribuire ai piani finanziari propedeutici alla definizione della tariffa di igiene ambientale. In tal modo CLARA ha la possibilità di inserire tra i costi della TARI i mancati incassi relativi ad esercizi precedenti.

E' stato costituito un fondo svalutazione crediti di € 129.485 mila calcolato entro il limite dello 0,50% dell'ammontare dei crediti e pertanto deducibile fiscalmente.

Inoltre si è provveduto ad accantonare € 1.200 mila al f.do svalutazione credito indeducibile, pari a circa il 50% dei crediti aperti del 2017.

Si segnalano crediti nei confronti di Corepla per € 483 mila, di Coripet € 77 mila, di Comieco per € 931 mila.

Nei confronti dei comuni di Est e Comacchio l'importo di circa € 1.018 mila registra un aumento di circa € 641mila rispetto al 2020, dovuto alla sostituzione dei Comuni ai cittadini per l'erogazione delle riduzioni Covid. Nei confronti dei comuni ovest si segnalano crediti per € 878 mila con una diminuzione di circa € 205mila rispetto all'anno precedente.

Per l'espletamento dei reciproci servizi in relazione di interorganicità si segnalano crediti verso CMV Energia e Impianti per € 41 mila, verso CMV Servizi per € 100mila, e verso AREA Impianti per € 997 mila. Poiché da e verso queste società vengono effettuati e ricevuti servizi, gli importi dei crediti e dei debiti reciproci vengono periodicamente compensati.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	ITALIA	24.569.228	208.508	992.240	612.732	26.382.708
Totale		24.569.228	208.508	992.240	612.732	26.382.708

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

I dettagli dei debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo sono riportati negli allegati alla presente nota integrativa.

MOVIMENTI FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Crediti v/clienti	Clienti lordi al 31/12/2021	Totale fondo 2020	Utilizzo fondo 2020	Accantonamento fondo 2020/1	Totale fondo 2021	Clienti netti al 31/12/2021
Crediti v/clienti	24.569.227					
Fondo svalutazione crediti	1.329.485					
	25.898.712					
Clienti TIA + altri	24.017.323					
di cui entro l'esercizio	24.017.323	1.534.430	1.534.430	1.329.485	1.329.485	22.687.839
di cui oltre l'esercizio						
Comuni soci						
tutti entro l'esercizio	1.881.389					1.881.389
TOTALE	25.898.712					24.569.227

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono pari a € 5.127.341.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.705.826	2.418.852	5.124.678
Danaro e altri valori di cassa	1.203	1.460	2.663
Totale disponibilità liquide	2.707.029	2.420.312	5.127.341

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2021 sono pari a € 69.007.

Sono presi in considerazione contratti di somministrazione di energia elettrica, gas, acqua e telefono e canoni leasing la cui fatturazione non coincide con l'anno solare. Come costo di competenza viene preso in considerazione l'onere intercorrente dalla data dell'ultima fatturazione alla data del 31/12/2021. Le variazioni dei ratei e risconti attivi devono ritenersi nella norma e perfettamente compatibili con la normale attività della società.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	210	210
Risconti attivi	61.531	7.266	68.797
Totale ratei e risconti attivi	61.531	7.476	69.007

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente: Attribuzione di dividendi	Altre variazioni: Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.442.320	0	0		2.442.320
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	45.960	0	0		45.960
Riserve di rivalutazione	67.768	0	0		67.768
Riserva legale	25.034	5.081	0		30.115
Altre riserve					
Riserva avanzo di fusione	94.153	0	0		94.153
Varie altre riserve	-1	0	1		-2
Totale altre riserve	94.152	0	1		94.151
Utili (perdite) portati a nuovo	265.097	96.525	0		361.622
Utile (perdita) dell'esercizio	101.606	0	101.606	47.012	47.012
Totale patrimonio netto	3.041.937	101.606	101.607	47.012	3.088.948

Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	RISERVA DI ARROTONDAMENTO	-2
Totale		-2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.442.320	di capitale		0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	45.960	di capitale	A, B	45.960
Riserve di rivalutazione	67.768	di capitale	A, B	67.768
Riserva legale	30.115	di utili	B	25.034
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	94.153	di capitale	B	94.153
Varie altre riserve	-2	di capitale	B	0

Totale altre riserve	94.151			94.153
Utile portato a nuovo	361.622	di utili	A, B, C	361.622
Totale	3.041.936			594.537
Quota non distribuibile				232.915
Residua quota distribuibile				361.622
Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci, D: per altri vincoli statutari, E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni
	RISERVA DI ARR.	-2	di capitale	B
Totale		-2		

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da sovrapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2021 risulta pari a € 609.563.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	640.706
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.800
Utilizzo nell'esercizio	56.942
Totale variazioni	-31.142
Valore di fine esercizio	609.563

Per quanto riguarda il 2021 l'importo maturato è stato versato in parte al Fondo tesoreria TFR INPS e in parte al fondo pensione di categoria Previambiente e ad altri fondi minori.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	10.770.249	49.929	10.820.178	6.610.759	4.209.419
Debiti verso fornitori	20.800.941	401.337	21.202.278	21.202.278	0
Debiti tributari	2.790.058	-64.416	2.725.642	2.725.642	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	516.959	-63.278	453.681	453.681	0
Altri debiti	2.423.392	231.319	2.654.711	2.652.847	1.864
Totale debiti	37.301.599	554.891	37.856.490	33.645.207	4.211.283

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

I dettagli dei debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo sono riportati negli allegati alla presente nota integrativa.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

		Totale
Area geografica	ITALIA	
Debiti verso banche	10.820.178	10.820.178
Debiti verso fornitori	21.202.278	21.202.278
Debiti tributari	2.725.642	2.725.642
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	453.681	453.681
Altri debiti	2.654.711	2.654.711
Totale debiti	37.856.490	37.856.490

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si segnala che i seguenti debiti sono assistiti da ipoteche:

Mutuo contratto con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna di € 648.000 scadente nel 2026 garantito da un'ipoteca di € 1.166.000 sui seguenti immobili:

Fabbricato C.O. sud: "Fabbricato da cielo a terra ad uso capannone con circostante e adiacente area esclusiva in Comune di Ostellato (FE) Via Donatello censito al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 60 mappali 169 Cat. D7 217 area urbana di mq. 3500,00.

L'area tra coperta e scoperta risulta censita al Catasto Terreni di Ostellato al foglio 60 mappali

169 di mq. 5000,

217 di mq. 3500,

206 di mq. 2900

Mutuo contratto con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna di € 200.000 scadente nel 2026 garantito da un'ipoteca di € 360.000 sui seguenti immobili:

"Lotto di terreno senza fabbricati posto in Comune di Ostellato (FE) distinto al Catasto Terreni di detto Comune al foglio 63 mappale 60 (ex 52) di ha. 1.00.00.

Garanzie rilasciate dalla società incorporata CMV Raccolta srl:

Mutuo contratto con la Banca Centro Emilia di € 250.000 scadente nel 2022 garantito da un'ipoteca di € 400.000 su un'area di terreno priva di fabbricati in Cento (FE) con accesso in via Malamini censito nel catasto terreni di Cento al foglio 45 mappale 594 di ha 0.26.62.

Mutuo contratto con Unicredit spa di € 125.000 scadente nel 2023 garantito da un'ipoteca di € 250.000 su un terreno dell'estensione complessiva di mq. 7.688 censito al catasto terreni del comune di Mirabello (FE) foglio 13 mappali 145 e 146.

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., l'importo globale dei debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente:

	Debiti assistiti da garanzie reali: Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	450.351	450.351	10.369.827	10.820.178
Debiti verso fornitori	0	0	21.202.278	21.202.278
Debiti tributari	0	0	2.725.642	2.725.642
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	453.681	453.681
Altri debiti	0	0	2.654.711	2.654.711
Totale debiti	450.351	450.351	37.406.139	37.856.490

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non avervi aderito.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Si segnala un aumento dei debiti verso fornitori per circa € 401 mila rispetto al 2020.

I debiti verso i Comuni soci ammontano a circa € 2.420 a fronte di € 3.063 mila del 2020.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, i debiti verso l'amministrazione provinciale per l'addizionale alla TARI, i debiti per contenziosi conclusi, per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

La tabella riepilogativa si trova negli allegati alla presente nota integrativa

Altri debiti

La specifica di tale voce si trova negli allegati alla presente nota integrativa.

Ristrutturazione del debito

Utilizzando il DL 23/2020 (decreto Liquidità), nel corso del 2021, CLARA ha contratto un mutuo chirografario di € 1.500.000 con Banca Progetto da erogarsi con rilascio di garanzia SACE al 90% alle seguenti condizioni:

finalità: finanziamento capitale circolante netto. Durata: 60 mesi circa con scadenza al 30/06/2026 di cui pre-ammortamento fino al 30/09/2021 e ammortamento italiano. Rate: trimestrali. Spese di istruttoria: 1,80% del capitale. Tasso fisso del 5,50%. Success fee da riconoscere all'arranger e advisor finanziario 1,20% dell'importo del finanziamento.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2021 sono pari a € 976.212.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

In relazione agli oneri per la gestione post operativa delle discariche per rifiuti urbani e assimilati, di cui alla D.G.R. 1441 del 14 ottobre 2013 si ricorda che con la delibera del Consiglio d'Ambito di ATERSIR CAMB/2017/105 del 20/12/2017 è stato deliberato di affidare, in accoglimento della proposta di Consiglio Locale del 13/12/2017, nonché su richiesta del Comune di Cento, proprietario dell'impianto e pertanto con l'assenso di quest'ultimo, l'attività di gestione post-mortem della discarica denominata "Molino Boschetti" alla Società CLARA SpA titolare dell'affidamento ex Convenzione fra l'Agenzia d'Ambito per i Servizi Pubblici di Ferrara e il Gestore CMV Servizi S.r.l. sottoscritta per l'affidamento della gestione inerente il ciclo dei rifiuti urbani nel territorio dei Comuni di Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda. A seguito di tale deliberazione è stata integrata la Convenzione includendovi l'attività di gestione post-mortem della discarica denominata "Molino Boschetti".

La modifica della convenzione è stata sottoscritta in data 29/12/2017 dal Direttore di Atersir Ing. Belladonna ed il Direttore di CLARA SpA Ing. Alessandri e l'appendice è stata trasmessa a tutti i comuni soci.

Tuttavia, ad oggi, l'azienda non ha potuto prendere in carico effettivamente l'attività di gestione post-operativa dell'impianto di discarica, in quanto sono presenti alcune criticità che devono essere risolte dal precedente affidatario (Comune di Cento), comprese opere provvisorie indispensabili alla succitata presa in carico della discarica

Poiché le attività di gestione post mortem che si andranno ad eseguire in questa discarica saranno rendicontate ai sensi della D.G.R. 754/2012 e i relativi costi potranno essere coperti con la tariffa solo due anni dopo il loro sostenimento, il Consiglio d'Ambito di ATERSIR, con proprio atto n. CAMB/2018/73 del 8 novembre 2018 ha ritenuto ammissibile la richiesta del gestore Clara S.p.a. di inserire, come acconto per l'onere di gestione post operativa, nei piani economico-finanziari 2019 dei Comuni del proprio bacino di raccolta, l'importo di euro 400.000 quale importo massimo di incremento dell'importo dei CTS dei PEF 2018 in linea con quanto previsto dalla delibera 1441/2013.

Tuttavia, poiché nel corso dell'esercizio 2021 non si sono sostenuti costi in relazione alla discarica di Molino Boschetti, l'importo di € 400.000 è stato considerato un ricavo sospeso e imputato a risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

Ratei passivi	16.126	-1.058	15.068
Risconti passivi	1.009.061	-47.917	961.144
Totale ratei e risconti passivi	1.025.187	-48.975	976.212

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

CLARA sostiene i costi per la gestione delle ex discariche poste nei comuni di Comacchio, Codigoro e Bondeno. I costi sostenuti vengono imputati alla TARI deliberata dal Consiglio d'ambito di ATERSIR anno per anno sulla base della rendicontazione a consuntivo eseguita dal gestore. CLARA rileva questi ricavi al momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli (la delibera di ATERSIR), in ottemperanza a quanto previsto dai principi contabili. Si evidenzia, tuttavia, uno sfasamento temporale tra il momento del sostenimento dei costi e il loro riconoscimento in TARI da parte dell'Autorità.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.480.685	49.317.817	-1.162.868	-2,30
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	550.869	774.597	223.728	40,61
altri	549.332	653.387	104.055	18,94
Totale altri ricavi e proventi	1.100.201	1.427.984	327.783	29,79
Totale valore della produzione	51.580.886	50.745.801	-835.085	-1,62

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi riguardano gli incentivi concessi da Atersir per l'incremento delle raccolte differenziate, la quota del fondo terremoto deliberato da Atersir, i crediti di imposta per il recupero dell'accisa del gasolio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	PROV. GESTIONE COMUNI EST	22.320.760
	PROVENTI GEST.COMUNI OVEST	15.659.145
	PROVENTI GEST.COMACCHIO	11.337.912
Totale		49.317.817

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	49.317.817
Totale		49.317.817

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.928.961	1.992.013	63.052	3,27
per servizi	25.204.821	25.485.807	280.986	1,11
per godimento di beni di terzi	861.999	552.069	-309.930	-35,95
per il personale	17.075.907	16.777.496	-298.411	-1,75
ammortamenti e svalutazioni	3.522.226	3.200.259	-321.967	-9,14
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-23.105	168.408	191.513	-828,88
oneri diversi di gestione	2.218.488	1.677.494	-540.994	-24,39
Totale costi della produzione	50.789.297	49.853.546	-935.751	-1,84

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari dell'esercizio sono pari a € 5.655 e gli oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € 625.413.

Composizione dei proventi da partecipazione

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	625.411
Totale	625.411

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	205.120	209.087	3.967	1,93
imposte differite e anticipate	-79.183	16.398	95.581	-120,71
Totale	125.937	225.485	99.548	79,05

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono. L'art. 83, del D.P.R. 917/86, prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio. Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza. Le attività derivanti da imposte anticipate, come stabilito dal Principio Contabile n. 25, sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono verificate differenze temporanee imponibili e per le quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga. La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Al 31/12/2021 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente: Ammontare	Esercizio corrente: Aliquota fiscale (%)	Esercizio corrente: Imposte anticipate rilevate	Esercizio precedente: Ammontare	Esercizio precedente: Aliquota fiscale (%)	Esercizio precedente: Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	96.928			0		
di esercizi precedenti	2.763.868			2.763.868		
Totale perdite fiscali	2.860.796			2.763.868		

Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	2.860.796	24,00	686.591	2.763.869	24,00	663.628
---	-----------	-------	---------	-----------	-------	---------

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		272.497
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		65.399
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		294.864
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		-464.288
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		1.200.000
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi		-1.400.000
Reddito imponibile lordo		-96.928
Imponibile netto		-96.928

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		18.999.224
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		2.379.764
Totale		21.378.988
Onere fiscale teorico	3,90	833.781
Valore della produzione lorda		21.378.988
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		-16.017.791
Valore della produzione al netto delle deduzioni		5.361.197
Base imponibile		5.361.197
Imposte correnti lorde		209.087
Imposte correnti nette		209.087
Onere fiscale effettivo %	1,10	

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La Società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Altre informazioni sul Conto Economico

Per un maggior dettaglio relativo al conto economico si rimanda agli allegati alla presente nota integrativa.

Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	6
Impiegati	108
Operai	269
Totale dipendenti	384

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

Compensi ad amministratori e sindaci

Il Consiglio di amministrazione è stato nominato dall'assemblea del 20 luglio 2020 per tre esercizi ed è composto da 3 membri. La sua composizione rispetta le prescrizioni del DPR 251/2012 relativo al Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120.

Il suddetto consiglio scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022. Con medesimo verbale l'assemblea ha deliberato i seguenti compensi agli amministratori:

- compenso lordo annuo onnicomprensivo pari ad € 54.198,72, corrispondente all'80% del costo complessivamente sostenuto nel 2013 a titolo di compenso amministratori;
- per il presidente del consiglio di amministrazione la corresponsione di un compenso di € 19.967,04 lordi annui onnicomprensivi;
- per ciascuno dei due componenti del consiglio di amministrazione la corresponsione di un compenso di 17.115,84 lordi annui onnicomprensivi.

Sindaci n. 3

Il collegio sindacale è stato nominato con verbale di assemblea del 14/05/2019 e la sua composizione rispetta le prescrizioni del DPR 251/2012 relativo al "Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120."

I sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, ovvero all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021.

L'assemblea ha deliberato i seguenti compensi annui:

Componenti € 16.000,00;

Presidente € 24.000,00.

	Amministratori	Sindaci
--	-----------------------	----------------

Compensi	54.199	56.000
----------	--------	--------

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2409-bis del codice civile e degli artt. 13 e ss. del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, la revisione legale dei conti sulla società è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. L'art. 23 co. 6 del vigente Statuto sociale, in recepimento dell'art. 3 co. 2 del TUSP, precisa che al Collegio Sindacale non può essere demandato il controllo contabile di cui agli art. 2409 bis c.c. In merito alla nomina del revisore legale dei conti, la disposizione di cui all'art. 13 del D.Lgs. 39/2010 dispone che "Salvo quanto disposto dall'articolo 2328, secondo comma, numero 11), del codice civile, l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico".

Il Collegio Sindacale, esaminata la candidatura e la documentazione presentata, ha rilasciato la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti al dott. Gian Luca Soffritti, che è stato nominato con Verbale di Assemblea il 30/04/2019.

L'incarico di revisore legale dei conti ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico, ovvero all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021.

L'assemblea ha deliberato il compenso annuo al revisore legale dei conti nella misura di € 9.800 oltre ad accessori di legge.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.800

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Categorie di azioni emesse dalla società

Le categorie di azioni presenti in società, ai sensi del numero 17, comma 1 dell'art. 2427 C.c., sono dettagliate nella tabella sottostante.

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	AZIONI ORDINARIE	116.116	20	116.116	20
Totale		116.116	20	116.116	20

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c..

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte. Per i rapporti con le parti correlate si rimanda ad apposito paragrafo della relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 è avvenuta entro 180 giorni, anziché 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

L'art. 24 dello statuto prevede: ".....omissis..... 3. Qualora particolari esigenze lo richiedano, il bilancio potrà essere compilato entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio Sociale e, corrispondentemente, potrà essere elevato il termine per la convocazione della relativa assemblea". Nel corso dell'esercizio 2021 la diffusione del Covid-19, che ha interessato anche l'organizzazione aziendale, ha rallentato il normale flusso di dati dai Settori aziendali verso il Settore Amministrazione - Ufficio Contabilità, necessari alla predisposizione del bilancio d'esercizio. Questo evento, associato all'avviamento del progetto Controllo di Gestione che ha notevolmente impegnato la struttura di riferimento, peraltro anch'essa interessata da una flessione delle presenze in organico, ha suggerito di rinviare prudenzialmente oltre i 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2021 la predisposizione del bilancio consuntivo ai fini dell'approvazione.

Il consiglio di amministrazione, in data 17/03/2021 ha approvato la dilazione sino a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021, ovvero di approvare il bilancio entro il 29/06/2022, per le motivazioni sopra indicate, sentito il parere favorevole del collegio sindacale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

CONTRIBUTI E SOVVENZIONI

SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	CAUSALE
PROTEZIONE CIVILE	82.640	Emergenza Covid-19 OCDPC n.630/2020 e Decreto del Presidente della Regione Emilia Romagna DGR n. 158 del 11 agosto 2020. Rimborso spese straordinarie sostenute per la raccolta dei rifiuti urbani

Si segnala che nel 2018 è stato avviato (ossia è stato approvato con riserva di realizzazione completa) il Piano Formativo (Fondo interprofessionale FONSERVIZI) a valere sull'Avviso n.2/2018 di importo complessivo, per il quale si è richiesto il finanziamento, pari a € 49.440,00, realizzato nei tempi più lunghi rispetto a quelli previsti, causa pandemia Covid, tra il 2020 e il 2021, al momento in corso valutazione per l'approvazione finale della rendicontazione finale svolta e già presentata da parte del Soggetto Presentatore e Attuatore CFP C.E.S.T.A. DI COPPARO (Clara è solo soggetto beneficiario degli interventi formativi, la somma sarà liquidata eventualmente al CFP C.E.S.T.A. COPPARO).

Inoltre, nel 2021 è stato presentato sempre dal CFP C.E.S.T.A. COPPARO (come soggetto presentatore ed attuatore, e Clara soggetto beneficiario della formazione) un singolo corso di gruppo in materia di controllo di gestione, sempre richiedendo finanziamenti disponibili sul conto di formazione aziendale di CLARA FONSERVIZI per € 25.435,00. Il meccanismo è il medesimo, una volta concluso, e si prevede conclusione del corso entro il 30/6/22, si aprirà la fase di rendicontazione da parte del CFP C.E.S.T.A. COPPARO, che sarà presentata al FONSERVIZI per la liquidazione finale della somma al CFP C.E.S.T.A.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva legale € 2.351;
- rinvio all'esercizio successivo € 44.661;
- TOTALE € 47.012.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Copparo, 06/06/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Dott. Annibale Cavallari

CLARA spa

Sede in via A. Volta, 26/A - 44034 Copparo (FE)
Codice Fiscale 01004910384 - Numero Rea FE - 149448
P.I.: 01004910384
Capitale Sociale Euro 2.442.320 i.v.
Forma giuridica: Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO): 38.11.00
Bilancio al 31-12-2021
Gli importi presenti sono espressi in Euro

ALLEGATO A – PIANI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI

TIPO DI IMMOBILIZZAZIONE	Aliquota di ammortamento	Vita media presunta complessiva
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto e di ampliamento		
Costi avviamento Clara	20%	5 anni
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno		
Software acquistato in licenza d'uso	50%	2 anni
Software in licenza d'uso ex cmv attività diverse	50%	2 anni
Software in licenza d'uso ex cmv	50%	2 anni
Altre		
Manutenzioni beni di terzi –isole ecologiche	3%	30 anni
Manutenzione uffici via volta 26D	20%	5 anni
Oneri pluriennali cdr	3%	30 anni
Stazione di flessibilizzazione Bondeno	10%	10 anni
Stazione di flessibilizzazione Scortichino	10%	10 anni
Oneri plur.mutui	in base alla durata del mutuo	

TIPO DI IMMOBILIZZAZIONE	Aliquota di ammortamento	Vita media presunta complessiva
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati		
Fabbricati strumentali	3%	34 anni
Fabbricati strumentali Area Patrimonio	3%	34 anni
Prefabbricato uffici ex cmv	10%	10 anni
Capannone Mirabello	3%	34 anni
Impianti e macchinario		
Impianti generici	15%	7 anni
Impianti specifici	10%	10 anni
Impianti elettrici	10%	10 anni
Impianti di allarme	20%	5 anni
Impianti di sollevamento	15%	6 anni
Impianto telefonico ex cmv	20%	5 anni
Impianto di riscaldamento/condizionamento ex cmv	12%	9 anni
Impianto elettrico ex cmv	20%	5 anni
Impianto aria compressa aspirazione ex cmv	12%	9 anni
Impianto di videosorveglianza ex smv	20%	5 anni
Impianto elettrico ex cmv e illuminazione iu	20%	5 anni
Attrezzature industriali e commerciali		
Attrezzature industriali	10%	10 anni
Attrezzatura varia e minuta	15%	6 anni

Autoveicoli da trasporto	20%	5 anni
Contenitori metallici	10%	10 anni
Attrezzatura lu ex cmv	12%	9 anni
Attrezzatura lu ex cmv inf.516,46	12%	9 anni
Attrezzatura ex cmv	10%	10 anni
Cassonetti campane e contenitori ex cmv	12%	9 anni
Cass.,camp.e cont. ex cmv inf. 516 €	12%	9 anni
Container scarrabili ex cmv	12%	9 anni
Bidone e contenitori pap ex cmv	10%	10 anni
Autocarri serv.gas ex cmv	20%	5 anni
Autocarri serv.lu ex cmv	20%	5 anni
Automezzi serv.lu spazz ex cmv	20%	5 anni
Altri beni		
Costruzioni leggere	10%	10 anni
Macchine d'ufficio ordinarie	12%	9 anni
Macchine d'ufficio elettroniche	20%	5 anni
Arredamento	12%	9 anni
Autovetture	25%	4 anni
Impianti di comunicazione	20%	5 anni
Macchine ufficio elettriche ed elett. ex cmv	20%	5 anni
Macch.ufficio elettriche ed elett. Inf. 516,46 ex cmv	20%	5 anni
Arredi ex cmv	12%	9 anni
Arredi inf. 516,46 ex cmv	12%	9 anni
Autovetture serv.gas ex cmv	25%	4 anni
Autovetture serv.lu ex cmv	25%	4 anni

ALLEGATO B - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Variazioni della consistenza delle immobilizzazioni

Vengono indicati i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali.

Per consentire la ricostruzione dei valori contabili relativi alle immobilizzazioni derivanti dall'operazione di fusione, nelle seguenti tabelle sono stati indicati i relativi costo storico e ammortamenti fino al 2021.

1 Costi di impianto e di ampliamento

	Costo storico	Riv.	Svalutaz.	Amm.ti fino al 2020	Valore all'inizio dell'esercizio	Acquisizioni dell'esercizio	Alienazioni esercizio	Dismissioni esercizio	Altro	Valore lordo al 31/12/2021	Amm.ti dell'esercizio	Valore a bilancio al 31/12/2021
Spese avviamento Clara	221.314			215.018	6.296					6.296	6.296	-
Totale	221.314	-	-	215.018	6.296	-	-	-	-	6.296	6.296	-

3 Diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzazione opere dell'ingegno

	Costo storico	Riv.	Svalutaz.	Amm.ti fino al 2020	Valore all'inizio dell'esercizio	Acquisizioni dell'esercizio	Alienazioni esercizio	Dismissioni esercizio	Altro	Valore lordo al 31/12/2021	Amm.ti dell'esercizio	Valore a bilancio al 31/12/2021
Software in licenza d'uso	679.456			625.476	53.980	114.816				168.794	111.387	57.407
Software in licenza d'uso ex CMV attività diverse	58.683			58.683	-					-		-
Software in licenza d'uso ex CMV	30.869			30.869	-					-		-
Da operazione di fusione	89.552			79.641	-					-	-	-
Totale	768.007	-	-	705.117	63.980	114.816	-	-	-	168.794	111.387	57.407

6 Immobilizzazioni in corso e acconti

	Costo storico	Riv.	Svalutaz.	Amm.ti fino al 2020	Valore all'inizio dell'esercizio	Acquisizioni dell'esercizio	Alienazioni esercizio	Dismissioni esercizio	Altro	Valore lordo al 31/12/2021	Amm.ti dell'esercizio	Valore a bilancio al 31/12/2021
Costi di ricerca progetto plastica	558.310		558.300	-	10					10		10
beni di terzi isole ecologiche Codigoro	4.697			-	4.697	-				4.697	-	4.697
Manutenzione beni di terzi isole ecologiche Mesola	59.059			-	59.059	1.918				60.977	-	60.977
Totale	622.066	-	558.300	-	63.766	1.918	-	-	-	65.684	-	65.684

CLARA spa
Bilancio consuntivo al 31/12/2021
Allegati alla nota integrativa

7 Altre

	Costo storico	Riv.	Svalutaz.	Amm.ti fino al 2020	Valore all'inizio dell'esercizio	Acquisizioni dell'esercizio	Alienazioni esercizio	Dismissioni esercizio	Altro	Valore lordo al 31/12/2021	Amm.ti dell'esercizio	Valore a bilancio al 31/12/2021
Manutenzione beni di terzi Isola ecologica	801.919			801.919	-					-	-	-
Manutenzione beni di terzi Isola ecologica	98.289			2.949	95.340					95.340	2.949	92.391
Manutenzione uffici via volta D	2.533			2.026	507					507	507	-
Manutenzione beni di terzi capannone Bondeno	86.929			5.043	81.886	15.949				97.835	3.086	94.749
Stazione di flessibilizzazione Bondeno				-	-	37.834				37.834	1.892	35.943
Stazione di flessibilizzazione Scortichino				-	-	16.461				16.461	823	15.638
Totale	989.670	-	-	811.937	177.733	70.244	-	-	-	247.977	9.266	238.720
Oneri pluriennali CDR Scortichino	365.368			54.331	311.037	-				311.036	12.294	298.742
Oneri plur.CDR Vigerano	349.191			67.296	281.893					281.893	12.471	249.422
Oneri plur.CDR Poggio Renatico	132.166			34.769	97.397					97.397	4.408	92.989
Cento	685.503			158.257	527.246					527.246	20.565	506.681
Oneri plur.gest.discarica Bondeno	1.969.164			565.536	1.403.628					1.403.628	66.516	1.337.110
Oneri plur.migl.sismico cap.Bondeno	434.606			371.999	62.607					62.607	62.607	-
Oneri plur.mutuo chir.is.ecologiche Cento/Poggio	4.750			4.750	-					-	-	-
Oneri plur.mutuo ipot.is.ecologiche Cento/Poggio	5.247			4.670	577					577	577	-
Oneri plur.mutuo ipot.Mirabello	3.056			2.431	627					627	314	313
Oneri plur.mutuo chir.CDR Mirabello	3.000			3.000	-					-	-	-
Oneri plur.mutuo chir.co Mirabello	6.000			6.000	-					-	-	-
Oneri plur.mutuo chir.BCE CDR scortichino	1.788			1.788	-					-	-	-
Oneri plur.mutuo chir.BCE software automezzi	685			685	-					-	-	-
Oneri plur.mutuo chir.riprist.cap.Bondeno	3.126			3.126	-					-	-	-
Oneri plur.mutuo chir.Cariparma autom.amb.	500			500	-					-	-	-
Oneri plur.mutuo chir.crc automezzi	1.938			1.938	-					-	-	-
Oneri plur.imp.sot.leasing	5.160			5.160	-					-	-	-
Da operazione di fusione	3.971.249	-	-	1.306.240	2.665.009	-	-	-	-	2.665.008	179.781	2.485.267
Totale	4.960.919	-	-	2.118.177	2.842.742	70.244	-	-	-	2.912.985	189.007	2.723.978

ALLEGATO C - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Variazioni della consistenza delle immobilizzazioni

Vengono indicati i movimenti riguardanti le immobilizzazioni materiali

Per consentire la ricostruzione dei valori contabili relativi alle immobilizzazioni derivanti dall'operazione di fusione, nelle seguenti tabelle sono stati indicati i relativi costo storico e ammortamenti fino al 2021.

1 Terreni e fabbricati

	Costo storico	Riv.	Sval.	Amm.ti fino al 2020	Valore all'inizio dell'esercizio	Acquisizioni dell'esercizio	Alienazioni dell'esercizio	Dismissioni esercizio	Altro	Valore lordo al 31/12/2021	Amm.ti dell'esercizio	Valore a bilancio al 31/12/2021
Fabbricati strumentali Capannone Ostellato	714.479			85.737	628.741	5.540				634.281	21.601	612.681
Fabbricati strumentali Ex Caserma	850.698			-	850.698					850.698	-	850.698
Fabbricati strumentali Ex Dispensario	191.888			-	191.888					191.888	-	191.888
Fabbricati strumentali Palazzo delle Saline	577.918			-	577.918	19.240				597.158	-	597.158
Fabbricati strumentali AREA Patrimonio	960.778			250.056	710.722					710.722	28.824	681.898
Terreni	582.500				582.500	28.748				612.248		612.248
	3.878.281	-	-	336.793	3.642.467	84.526	-	-	-	3.696.993	60.425	3.646.568
Terreno Mirabello	255.142				255.142					255.142		255.142
Prefabbricato uffici ex CMV	39.895			38.694	4.261					4.261	1.705	2.557
Capannone Mirabello	54.868			16.092	38.776					38.776	1.646	37.130
Terreno capannone	12.767				12.767					12.767		12.767
Da operazione di fusione	382.872	-	-	61.726	310.946	-	-	-	-	310.946	3.361	307.586
Totale	4.240.933	-	-	387.519	3.853.414	84.526	-	-	-	3.907.939	63.776	3.864.164

2 Impianti e macchinario

	Costo storico	Riv.	Sval.	Amm.ti fino al 2020	Valore all'inizio dell'esercizio	Acquisizioni esercizio	Alienazioni esercizio	Dismissioni esercizio	Altro	Valore lordo al 31/12/2021	Amm.ti esercizio	Valore a bilancio al 31/12/2021
Impianti generici	13.438			13.438	-					-		-
Impianti specifici	590.072			407.787	182.285	1.797		-		184.082	41.103	142.979
Impianti elettrici	4.874			4.874	-					-	-	-
Impianti di allarme	5.867			5.867	-	-				-		-
Impianti generici ex Area service	4.730			4.730	-					-	-	-
Impianti specifici ex Area service	78.331			78.331	-					-		-
Impianti di sollevamento ex Area service	38.750		19.618	17.132	-					-	-	-
Impianto Pesa a Ponte C.Op. Ostellato				-	-	31.556				31.556	1.577	29.979
	734.062	-	19.618	532.189	182.286	33.353	-	-	-	215.638	42.680	172.958
Impianto telefonico ex CMV	6.017			6.017	-					-		-
Impianto di riscaldamento/condizionamento ex CMV	12.902			12.350	552					552	331	220
Impianto elettrico ex CMV	39.531			39.531	-					-		-
Impianto aria compressa aspirazione ex CMV	6.050			4.966	1.084					1.084	484	600
Impianto di videosorveglianza ex CMV	27.084			25.849	1.235					1.235	1.235	0
Impianto elettrico ex CMV e illuminazione lu	4.445			4.445	-					-		-
Da operazione di fusione	55.032	-	-	55.162	2.870	-	-	-	-	2.870	2.060	820
Totale	830.094	-	19.618	626.320	185.155	33.353	-	-	-	218.608	44.731	173.778

3 Attrezzature industriali e commerciali

	Costo storico	Riv.	Sval.	Amm.ti fino al 2020	Valore all'inizio dell'esercizio	Acquisizioni dell'esercizio	Alienazioni dell'esercizio	Dismissioni esercizio	Altro	Valore lordo al 31/12/2021	Amm.ti dell'esercizio	Valore a bilancio al 31/12/2021
Attrezzature industriali	5.287.819			3.460.341	1.807.478	329.881		28.040		2.109.319	337.979	1.771.340
Attrezzatura varia minuta e specifica	230.247			188.403	43.844	6.665				50.709	14.570	36.139
Autoveicoli da trasporto	7.154.225			5.514.245	1.639.980	412.300				2.052.280	702.828	1.349.352
Attrezzature ex Area Service	45.235			45.235	-					-	-	-
Autoveicoli da trasporto ex Area s.	173.480		75.108	98.372	-					-	-	-
Contenitori metallici ex Area s.	38.870		25.950	10.905	14				-	14	14	-
	12.807.878	-	101.058	9.315.504	3.481.316	749.046	-	28.040	-	4.212.322	1.055.481	3.156.831
Attrezzature fu ex cmv	438.376			388.082	70.314	-				70.314	31.784	38.530
Attrezzature fu ex CMV inf. 516.46	15.678			12.960	2.718					2.718	896	1.822
Attrezzature ex CMV	7.207			4.815	2.392					2.392	462	1.930
Cassonetti campane e contenitori ex CMV	1.509.832			1.426.319	83.313			-		83.313	50.717	32.596
Cass.,camp.e cont. ex CMV inf. 516 €	566.388			523.568	42.822			-		42.822	21.496	21.328
Container scambiati ex CMV	704.123			558.856	145.457					145.457	42.782	102.675
Bidone e contenitori pap ex CMV	573.089			250.202	322.887			7.320		315.548	56.001	259.547
Autocarri serv.gas ex CMV	11.925			11.925	-					-	-	-
Autocarri serv.fu ex CMV	1.821.884			1.701.274	120.710					120.710	65.748	24.962
Automezzi serv.fu spazi ex CMV	259.953			259.953	-					-	-	-
Da operazione di fusione	6.508.385	-	-	6.117.742	780.593		-		-	783.274	255.886	483.388
Totale	18.818.211	-	101.058	14.433.248	4.261.908	749.046	-	35.360	-	4.995.595	1.355.377	3.640.218

4 Altri beni

	Costo storico	Riv.	Sval.	Amm.ti fino al 2020	Valore all'inizio dell'esercizio	Acquisizioni dell'esercizio	Alienazioni dell'esercizio	Dismissioni esercizio	Altro	Valore lordo al 31/12/2021	Amm.ti dell'esercizio	Valore a bilancio al 31/12/2021
Costruzioni leggere	705.745			623.473	82.272	-				82.272	12.783	69.509
Macchine da ufficio ordinate	2.874			2.490	84					84	20	64
Macchine da ufficio elettroniche	532.268			412.186	120.073	16.696		-		135.969	42.626	93.343
Arredamento	468.975			411.689	57.286	3.868				61.154	15.018	46.136
Autovetture	109.644			88.498	23.146					23.146	15.860	7.185
Impianti di comunicazione	149.764			100.484	49.280	809		-		50.089	15.040	35.049
Arredamento ex Area S.	18.534			18.534	-					-	-	-
Macchine ufficio elett. Ed elett. Ex Area s.	7.300			7.300	-					-	-	-
Autovetture ex Area S.	18.917		5.593	13.324	-					-	-	-
Impianti di comunicazione ex Area Service	3.321			3.321	-					-	-	-
	2.917.043	-	5.593	1.678.309	332.141	20.673	-	-	-	362.713	101.427	261.286
Macchine ufficio elettroniche ed elett ex CMV	31.896			26.600	5.396					5.396	3.807	1.489
Macchine ufficio elett. inf. 516.46 ex CMV	23.963			21.622	2.341	-				2.341	2.341	0
Arredi ex CMV	19.082			18.321	2.761					2.761	720	2.041
Arredi inf. 516.46 ex CMV	11.932			8.973	2.959	-				2.959	787	2.172
Telefoni cell. Ex CMV	1.454			1.454	-					-	-	-
Autovetture serv.gas ex CMV	20.000			20.000	-					-	-	-
Autovetture serv.fu ex CMV	8.141			7.123	1.018					1.018	1.018	0
Da operazione di fusione	116.888	-	-	102.093	14.476		-	-	-	14.476	8.773	5.702
Totale	2.133.811	-	5.593	1.781.402	346.616	20.673	-	-	-	387.189	110.200	266.989

ALLEGATO D - OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Contratti di leasing in corso

Con l'operazione di fusione è stato acquisito un leasing relativo all'immobile strumentale in comune di Bondeno del costo di € 500.000.

La tabella sottostante riassume, il leasing relativo all'immobile con un'aliquota di ammortamento del 3%.

Leasing n.	Oggetto del leasing- automezzi per la raccolta rifiuti	Società di leasing	Data di stipula	Durata mesi	N. rate trimestrali	Costo del bene per il concedente	Importo rata	Canone anticipato	Prezzo di riscatto
1	Immobile strumentale comune di Bondeno	FRAER Leasing	01/02/2006	180	60	500.000,00	12.870,00	0	5.000,00

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria caratterizzate dalla formale presenza dell'opzione finale di acquisto, sono esposte, nel rispetto della normativa nazionale, secondo il metodo patrimoniale, cioè in base alla forma giuridica negoziale. Pertanto i beni non vengono iscritti tra le Attività Patrimoniali, ma ci si è limitati a contabilizzare nel Conto Economico i canoni corrisposti nel rispetto del principio della competenza temporale. Nelle seguenti tabelle vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile circa gli effetti che si sarebbero prodotti nel patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni con il metodo finanziario, rispetto al metodo patrimoniale dell'addebito al conto economico dei canoni corrisposti.

Il contratto di leasing originario, di € 500.000, sottoscritto da CMV Servizi nel gennaio 2006 aveva una durata di 180 mesi. L'ultima rata è stata pagata a ottobre 2020. Manca il riscatto finale di € 5.000.

Il 21 ottobre 2020, CLARA chiedeva a FRAER Leasing la possibilità di prorogare il contratto di leasing sia come durata, sia come importo per finanziare alcune opere presso il capannone di Bondeno, oggetto del leasing.

Con nota del 16 dicembre 2020, FRAER leasing comunicava a CLARA di avere deliberato la richiesta di ampliamento del valore del contratto di € 420.000 alle seguenti condizioni:

Versamento € 42.000 + IVA a titolo di canone straordinario;

Allungamento della durata contrattuale di 5 anni.

Con deliberazione di CdA del 17/02/2021, CLARA ha accolto la proposta di FRAER Leasing che, a seguito di ciò, ha effettuato una perizia sull'immobile.

Sulla base dell'esito della perizia effettuata, FRAER Leasing comunica che l'importo per l'esecuzione delle opere in progetto è in linea di massima congruo e siamo in attesa della formale concessione dell'ampliamento e dell'allungamento del contratto di leasing.

Effetti sullo Stato Patrimoniale	
ATTIVITA'	
a) Contratti in corso	Totale leasing 2021
Beni in leasing al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente	282.500
+ Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio	0
- Beni in leasing riscattati nel corso dell'esercizio	0
- Quote di ammortamento di competenza	-15.000
+/- Rettifiche/Riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi	267.500
b) Beni riscattati	
Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
- Quote di ammortamento sui beni riscattati	0
Maggior valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al valore contabile alla fine dell'esercizio	0
Sorno del risconto o del rateo	0
c) PASSIVITA'	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	4.987
di cui scadenti nell'esercizio successivo	4.987
di cui scadenti da 1 a 5 anni	0
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0

- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	0
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	0
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	4.987
<i>di cui scadenti nell'esercizio successivo</i>	<i>4.987</i>
<i>di cui scadenti da 1 a 5 anni</i>	<i>0</i>
<i>di cui scadenti oltre i 5 anni</i>	<i>0</i>
	0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	262.513
- effetto esercizio precedente	-184.127
Totale	78.386
e) Effetto netto fiscale considerando una fiscalità del 27,90%	-21.870
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	56.516
Effetti sul Conto Economico	
(a) Storno di canoni (e maxicanone) su operazioni di leasing finanziario	3.758
(b) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	0
(c) Rilevazione di quote di ammortamento	-15.000
(d) Rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	0
<i>Effetto sul risultato prima delle imposte (a-b-c ±d)</i>	<i>-11.242</i>
(e) Rilevazione dell'effetto fiscale	-21.870
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing finanziario con il metodo finanziario (d-e)	-33.111
Fair value del bene - valore originario	500.000
aliquota di ammortamento	3%
quota di ammortamento	15.000
periodo utilizzo del bene	
fondo ammortamento alla fine dell'esercizio precedente	232.500
Valore contabile alla fine dell'esercizio	267.500
Capitale di competenza dei canoni nel periodo	0
Quota di interessi rimborsati di competenza (a)	0
Quota interessi riferibile a congruagli per indicizzazioni nel periodo, totale a credito (b)	0
Quota interessi di competenza dei canoni nel periodo (a+b)	0
Valore attuale dei canoni a scadere (c)	0
Valore attuale del prezzo di acquisto finale (d)	5.000
Capitale residuo alla fine del periodo di riferimento (c+d)	5.000

ALLEGATO E - CREDITI

Viene indicata nel dettaglio la composizione dei crediti

5. bis Crediti tributari

Composizione della voce crediti tributari	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Crediti Iva v/Terreacquambiente	325	325	-
Credito imposta b.amm.fino al 15/11/20	22.231	22.231	-
Erario c/IRES	-	50.163	50.163
Erario c/IVA	6.460	-	- 6.460
Erario c/IRAP	-	5.404	5.404
Credito imposta b.amm.fino dal 15/11/20	422	422	-
Credito imposta b.amm.2021	-	44.496	44.496
Crediti per sanificazione covid	18.913	-	- 18.913
Erario c/bonus renzi	-	-	-
Crediti v/ bonus fiscale accisa gasolio	87.707	85.468	- 2.239
TOTALE	136.058	208.509	72.451

5. ter Imposte anticipate

Composizione della voce imposte anticipate esigibili nell'esercizio successivo	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Imposte anticipate Clara spa	1.008.638	992.240	- 16.398
TOTALE	1.008.638	992.240	- 16.398

5. quater Verso altri

Composizione della voce crediti v/altri - importi esigibili entro l'esercizio	Valore all'inizio dell'esercizio	psValore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Fornitori dare	21.340	23.244	1.904
Anticipo a dipendenti	2.355	2.505	150
Anticipo a fornitori	34	53.290	53.256
Indennità inail c/infortunio	4.295	3.036	- 1.259
Inail c/contr.da versare	-	23.245	23.245
F.do tesoreria inps	-	3.763	3.763
Crediti diversi:	-	-	-
Crediti v/ comuni per contributo Muir TARI scuole	140.899	88.418	- 52.481
Crediti v/ comuni per contributo Atersir raccolta differenziata	51.892	51.892	-
Crediti v/ comune Vigarano per contributo Muir TARI scuole 2016	2.733	2.733	-
Crediti v/ A Tutta Rete srl di ex CMV	5.407	5.407	-
Crediti v/ATERSIR per contributo f.do terremoto anno 2019	281.439	212.737	- 68.702
Comune di Cento agevolazione Covid utenze non dom.	142.391	-	- 142.391
Differenza rata Finanziamento Unicredit n. 3914	-	-	-
Altri	585	2.623	2.038
Crediti v/banche	36	25	- 11
Crediti v/Area Impianti	721	721	-
TOTALE	654.127	473.639	- 180.488

CLARA spa
 Bilancio consuntivo al 31/12/2021
 Allegati alla nota integrativa

Composizione della voce crediti v/altri - Importi esigibili oltre l'esercizio	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Deposito cauzionale Telecom	362	362	-
Deposito cauzionale Enel	172	172	-
Deposito cauzionale Posta	525	525	-
Deposito cauzionale Gas	103	103	-
Deposito cauzionale Omnitel	516	516	-
Deposito cauzionale Il Parco	1.260	1.260	-
Deposito cauzionale Euromare	62	62	-
Deposito cauzionale Cadf	2.421	2.421	-
Deposito cauzionale Nordi G.	2.700	2.700	-
Deposito cauzionale Farinelli Canella	2.700	2.700	-
Deposito cauzionale Exergla	3.727	3.727	-
Deposito cauzionale Enel Energia	681	3.491	2.810
Deposito cauzionale Bodensee	3.180	3.180	-
Deposito cauzionale Vodafone	3.818	3.818	-
Deposito cauzionale Comune Copparo	198	198	-
Deposito cauzionale Hera ccr	15	15	-
Deposito cauzionale utenze ex Area Service	52	52	-
Deposito cauzionale bombole Car Lux	96	96	-
Deposito cauzionale Fiuria	600	600	-
Deposito cauzionale B e g ecoline	4.618	31.520	26.902
Deposito cauzionale Torchio	14.150	14.150	-
Deposito cauzionale acqua ex Cmv	50	50	-
Altri depositi cauzionali	3.000	3.000	-
Deposito cauzionale ecologica 200	6.832	6.832	-
Deposito cauzionale cmv energia	77	77	-
Deposito cauzionale cmv servizi	44.082	44.082	-
Deposito cauzionale Hera acqua	1.466	1.466	-
Deposito cauzionale Cestari Bondeno	880	880	-
Deposito cauzionale terreno via Cavicchini	5.820	-	5.820
Deposito cauzionale Borgatti	750	750	-
Deposito cauzionale welfare 4 you	1.787	10.288	8.501
TOTALE	106.700	139.093	29.712

ALLEGATO F – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Viene indicata nel dettaglio la composizione delle disponibilità liquide

1. Depositi bancari e postali

Composizione della voce disponibilità liquide Depositi Bancari e Postali	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
BPER c/c 32002	€ 26.740	€ 36.577	9.837
C/c postale n.10936441	€ 1.550	€ 1.278	- 272
C/c postale n.52686383	€ 439.940	€ 169.849	- 270.091
Banca Popolare Milano c/c n.8100	€ 39.919	€ -	- 39.919
Monte dei Paschi di Siena c/c1516996	€ 374.766	€ 1.413.272	1.038.506
BPER c/c n. 12766 tia	€ 72.504	€ 40.754	- 31.750
C/c postale n. 71478119 tia Comacchio	€ 156.012	€ 221.818	65.806
BCE c/c n.9389971	€ 56.411	€ 16.622	- 39.789
BCE c/c n.9409354	€ 60.984	€ 136.313	75.329
Monte dei Paschi di Siena c/c1703253	€ -	€ 299.985	299.985
Banco BPM c/c 427	€ 175.864	€ -	- 175.864
Iconto	€ 1.371	€ 2.545	1.174
Monte dei Paschi di Siena c/c2059364	€ -	€ 1.473.734	1.473.734
Credem c/c 260791	€ 79.752	€ 160.614	80.862
Banca Popolare Milano c/c n.4270	€ -	€ 138.993	138.993
C/c postale n. 1033621325 rec.cred.	€ 45.163	€ 112.124	66.961
Caricento c/c 404	€ 12.692	€ 7.741	- 4.951
C/c postale n. 1037716931rif.ovest	€ 298.655	€ 140.415	- 158.240
C/c postale n. 1037716436rif.ovest	€ 27.799	€ 30.762	2.963
Unicredit c/c104070299 ex CMV	€ 95.730	€ 334.950	239.220
BPER c/c 2000	€ -	€ 31.484	31.484
BNL c/c 4134 ex CMV	€ 462.056	€ 164.543	- 297.513
Credit Agricole c/c 43306758	€ 35.275	€ 144.910	109.635
Caricento c/c 1364736	€ 84.051	€ 10.357	- 73.694
Bper c/c 35014303	€ 158.592	€ 35.038	- 123.554
TOTALE	2.705.826	5.124.678	2.418.852

2. Denaro e valori in cassa

Composizione della voce disponibilità liquide Denaro e valori in cassa	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Cassa	589	2.043	1.454
Cassa ex CMV	428	434	6
Cassa marche ex CMV	186	186	-
TOTALE	1.203	2.663	1.460

ALLEGATO G – RATEI E RISCONTI ATTIVI

Viene indicata nel dettaglio la composizione delle voci ratei e risconti attivi e costi anticipati

RATEI E RISCONTI ATTIVI E COSTI ANTICIPATI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
RISCONTI PASSIVI			
SP. TELEFONICHE BON	€ 343	€ -	-€ 343
ASSISTENZA TECNICA	€ 5.600	€ 12.947	€ 7.347
POLIZZE FIDEJUSSORIE	€ 8.629	€ 8.626	-€ 3
ASSICURAZIONI DIVERSE	€ 713	€ 4.047	€ 3.335
ABBONAMENTI	€ 2.069	€ 2.028	-€ 41
CANONI DI LOCAZIONE	€ 1.226	€ 5.553	€ 4.327
SPESE TELEFONICHE	€ 643	€ 643	€ 0
CONSULENZE		€ 1.213	€ 1.213
BOLLO AUTO	€ -	€ 230	€ 230
RATEI ATTIVI			
SPESE ACQUA		€ 204	€ 204
SPESE TELEFONICHE		€ 6	€ 6
COSTI ANTICIPATI			
SPESE TELEFONICHE		€ 343	€ 343
NOLEGGIO AUTO IN FRINGE	€ 440	€ 720	€ 280
PUBBLICITA' PROM.	€ 18.462	€ 16.500	-€ 1.962
SPESE VARIE		€ 1.140	€ 1.140
TOTALE	€ 38.125	€ 54.200	€ 16.075

RATEI E RISCONTI ATTIVI ESIGIBILI OLTRE	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
POLIZZE FIDEJUSSORIE	€ 23.407	€ 14.807	-€ 8.600
TOTALE	€ 23.407	€ 14.807	-€ 8.600

ALLEGATO H – DEBITI

Viene indicata nel dettaglio la composizione delle voci debiti

a) Debiti v/banche c/c passivo

Composizione della voce debiti v/banche c/c passivo	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
BPER	€ 403.108	€ 331.790	- 71.318
Monte Paschi Siena c/c 170253	€ 146.071	€ -	- 146.071
Unicredit c/c 103911816	€ 199.888	€ -	- 199.888
Credem c/anticipi	€ -	€ 95.229	95.229
Caricento c/c 404	€ -	€ -	-
Credit Agricole c/c 2537 c/ant.	€ -	€ 305.175	305.175
BNL c/anticipi c/c 281456	€ 4.530.000	€ 3.485.000	- 1.045.000
TOTALE	5.279.067	4.217.194	- 1.061.873

c) Debiti verso banche – Mutui passivi bancari e finanziamenti da terzi

Tipo di investimento	Importo del finanziamento	Durata	Istituto	Tasso	Valore residuo al 31/12/20	Valore residuo al 31/12/21	Variazioni	Quota scadente entro un anno	Quota scadente da due a cinque anni	Quota scadente oltre cinque anni	Totale
Finanziamento Credem	400.000	4 mesi	Credem	variabile	400.000	0	400.000	0	0	0	0
Acquisto capannoni san Giovanni Osteteto CFT	648.000	2016-2028	BPER	variabile	369.139	304.407	64.732	65.772	238.635	0	304.407
Acquisto terreno Sipro	200.000	2016-2026	BPER	variabile	113.931	93.953	19.978	20.300	73.653	0	93.953
Acquisto palazzina ex USL	120.000	2017-2022	Monte Paschi Siena	variabile	30.000	6.000	24.000	6.000	0	0	6.000
Acquisto contenitori rifiuti	554.000	2017-2022	Monte Paschi Siena	variabile	138.500	27.700	110.800	27.700	0	0	27.700
Acquisto area edificabile Mirabello	125.000	2013-2023	Unicredit	variabile	37.246	21.172	16.075	17.019	4.153	0	21.172
Miglioramento sismico capannone Mirabello	875.871	2015-2022	BPM - Gruppo BPM	variabile	174.793	0	174.793	0	0	0	0
Acquisto automezzi pap Poggio	250.000	2017-2022	Monte Paschi Siena	variabile	62.500	12.500	50.000	12.500	0	0	12.500
Ripristino antisismico capannone Bondeno	448.000	2015-2022	Cassa di Risparmio Cento	variabile	102.378	30.790	71.588	30.790	0	0	30.790
Acquisto automezzi	380.000	2018-2021	Monte Paschi Siena	variabile	38.005	0	38.005	0	0	0	0
Realizzazione Isola ecologica Scatichino	315.000	2015-2022	Banca Centro Emilia	variabile	62.208	12.666	49.542	12.666	0	0	12.666
Terreno per centro raccolta Terra del Reno	250.000	2012-2022	Banca Centro Emilia	variabile	60.291	30.820	29.471	30.820	0	0	30.820
Realizzazione centro raccolta Mirabello	447.400	2015-2022	BPM - Gruppo BPM	variabile	89.126	0	89.126	0	0	0	0
Fraser leasing impiantistica	5.160	2011-2021	Fraser leasing		0	0	-	0	0	0	0
Unicredit automezzi estato	3.000.000	2019-2023	Unicredit	variabile	1.827.754	-	1.827.754	0	0	0	0
Unicredit finanziem.	2.500.000	2021-2026	Unicredit	variabile	2.500.000	2.133.305	366.695	493.523	1.639.782	0	2.133.305
Banca Progetto - Finanziamento capitale circolante ex DL 23/2020	1.500.000	2021-2026	Monte Paschi Siena	variabile	1.500.000	1.421.053	78.947	315.789	1.105.264	0	1.421.053
Realizzazione centro raccolta Mirabello (per il debito residuo € 72.041).											
Miglioramento sismico capannone Mirabello (per il debito residuo € 140.931). Per la differenza (€ 1.287.028)											
Finanziamento liquidità	1.500.000	2021-2023	BPM - Gruppo BPM	variabile	1.500.000	1.003.860	496.140	761.437	252.423	0	1.003.860
Bper cassa	3.000.000	2018-2019	Bper	variabile	0	0	-	0	0	0	0
Finanziamento Cariparma	500.000	2019-2021	Cariparma	variabile	63.322	0	-	0	0	0	0
Finanziamento Bpm	1.000.000	2018-2023	Banco Bpm	variabile	758.186	510.968	247.188	252.681	268.287	0	510.968
Unicredit covid	1.000.000	2020-2025	Unicredit	variabile	960.392	803.218	160.174	162.994	637.224	0	803.218
TOTALE	15.628.231				10.787.760	6.409.410	4.318.018	2.199.891	4.209.419	-	6.409.410

d) Altri debiti verso banche

Composizione della voce debiti - altri debiti v/banche	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Altri debiti	203.433	193.574	- 9.859
TOTALE	203.433	193.574	- 9.859

7. Debiti verso fornitori

L'importo di questa voce tiene conto di fatture ricevute al 31/12/2021 per € 16.726mila, di fatture da ricevere per € 4.515mila e fornitori c/note di accredito da ricevere per € 39mila.

Composizione della voce debiti - v/fornitori	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Debiti v/ fornitori	20.800.941	21.202.278	401.337
TOTALE	20.800.941	21.202.278	401.337

12. Debiti tributari

Composizione della voce debiti tributari	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Erario c/rit. IRPEF dipendenti	278.416	226.886	- 51.530
Erario c/rit. IRPEF lav. Autonomi	8.630	4.147	- 4.483
Erario c/rit. IRPEF ind. Lic.	4.936	9.868	4.932
Erario c/I e II acc 730	539		- 539
Erario c/addizionale com.irpef	902	73	- 829
Erario c/add.prov.le TARI da incassare	552.472	366.289	- 186.183
Erario c/add.prov.le TARI incassata	1.645.959	1.748.709	102.750
Erario c/imp.sost.dl 93	1.249	1.827	578
Erario c/addizionale reg.ac	2.927	755	- 2.172
Erario c/add.prov.le TARI ex CMV da incassare	218.552	201.470	- 17.082
Erario c/irap	24.842		
Bonus renzi	572		
Erario c/ires	50.061		
Erario c/iva	-	165.618	
TOTALE	2.790.057	2.725.642	- 154.558

13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Composizione della voce debiti verso istituti di previdenza	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Inps c/contributi da versare	440.041	414.570	- 25.471
Inail c/contr da versare	11.637	-	- 11.637
Inpdap c/contributi da versare	44.137	36.978	- 7.159
Fondo prev. e credito	571	506	- 65
Inpdap ricongiunzione	205	205	-
Debiti f.do tes.	18.946	-	- 18.946
Debiti v/trat.dip per malattia	1.422	1.422	-
TOTALE	516.959	453.681	- 63.278

14. Altri debiti

Importi esigibili entro l'esercizio

Composizione della voce altri debiti	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Debiti v/Previambiente/Previndai	44.488	42.991	- 1.497
Debiti c/salari e stipendi	51.806	53.819	2.013
Debiti v/amministratori	153	168	15
Debiti v/comune di Jolanda	76.163	76.163	-
Debito v/ATERSIR - Quota solidarietà terremoto fondo incentivante LR 16/2015	711.524	926.961	215.437
Debiti v/ Cons.Ferrara Ricerche	1.000	1.000	-
Debiti v/collaboratori	1.000	-	- 1.000
Deviti v/imu Ostellato	-	5.563	5.563
Debiti Can.Loc.Comune di Jolanda	50.400	50.400	-
Distacchi sindacali utilitalia	43.857	43.857	-
Varie	3.837	4.851	1.014
Debiti c/cessione V dipendenti	26.891	26.222	- 669
Debiti c/dipendenti quote sind.	2.442	3.132	690
Debiti c/premio di produzione	683.324	652.138	- 31.186
Debiti c/una tantum		203.962	203.962
Assicurazione Fasi c/contributi	1.217	1.026	- 191
Debiti v/ferie e perm. non goduti	469.995	296.583	- 173.412
Debiti c/fles ap	1.020		- 1.020
Ritenute adozione a distanza	566		- 566
Debiti v/cartasi	-	1.839	1.839
Debiti v/cral	66.360	82.120	15.760
Deb.v/prev.compl.	3.569	3.115	- 454
Clienti avere		687	687
F.do ass.fasda	26.062	24.881	- 1.181
Clienti c/anticipi	8.193	2.791	- 5.402
Debiti vari v/Area Impianti	74.927	85.183	10.256
Ritenute garanzia 0.5%		19.415	19.415
CMV servizi c/transitorio c/inc.e pag.	65.963	43.414	- 22.549
Crediti v/welfare	-	566	566
TOTALE	2.414.757	2.652.847	238.090

Importi esigibili oltre l'esercizio

Composizione della voce altri debiti	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Deposito cauzionale economo	13	13	-
Deposito cauzionale Exera	1.850	1.850	-
Deposito cauzionale Betelli W	6.772	-	- 6.772
TOTALE	8.635	1.863	- 6.772

Tale voce tiene conto anche del premio di produzione maturato nel 2021 a seguito dell'applicazione dei parametri variabili previsti dall'accordo aziendale, ancora da erogare e dell'una tantum a copertura del periodo contrattuale 1/7/2019 – 31/12/2021 concordata a seguito dell'accordo sul contratto di lavoro nazionale sottoscritto il 9/12/2021.

ALLEGATO I – RATEI E RISCONTI PASSIVI

Viene indicata nel dettaglio la composizione delle voci ratei e risconti passivi

RATEI PASSIVI	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
BOLLI AUTOMEZZI	-	315	315
CONDOMINIO	-	18	18
ILLUMINAZIONE	224	187	- 37
ASSITENZATECNICA	852	634	- 218
SPESE TELEFONO	3.616	4.836	1.220
SPESE DI RISCALDAM	949	5.691	4.742
LOCAZIONE VARIE	224	298	74
ACQUA	10.237	2.566	- 7.671
PREMI ASS.EX CMV			-
varie	24	838	814
TOTALE	16.126	15.068	- 1.058

RISCONTI PASSIVI	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
CO-FINANZIAMENTO RER CCR			-
POST-MORTEM DISCARICA BONDENO (EX CMV)	356.947	339.949	- 16.998
CO-FINANZIAMENTO CCR POGGIO RENATICO (EX CMV)	35.785	34.353	- 1.432
CO-FINANZIAMENTO CDR VIGARANO (EX CMV)	76.557	72.911	- 3.646
CO-FINANZIAMENTO CDR CENTO (EX CMV)	118.488	113.931	- 4.557
CONTRIB. REG E.R. MIGLIORAM. SISMICO CAP BONDENO	21.284	-	- 21.284
SOSPENSIONE RICAVI DISCARICA MOLINO MOSCHETTI	400.000	400.000	-
TOTALE	1.009.061	961.144	- 47.917

Il co-finanziamento della Regione Emilia Romagna relativamente alla realizzazione dei centri comunali di raccolta viene ripartito fino alla durata dell'affidamento del servizio SGRU da parte dell'autorità d'ambito. Per la realizzazione dei seguenti investimenti, CMV Raccolta ha ricevuto i seguenti contributi pubblici:

	Data ricevimento contributo	Importo contributo
CDR POGGIO	16/05/2014	45.803,91
CDR CENTO	16/01/2015	145.831,49
CDR VIGARANO MAINARDA	20/11/2014	102.075,81
MIGLIORAMENTO SISMICO CAPANNONE BONDENO 2015		149.000,00

Detti contributi, aventi la natura di contributi in conto impianti, sono stati contabilizzati tra i ricavi diversi nella voce A5) e vengono imputati annualmente a conto economico, sulla base dello specifico piano di ammortamento, con la tecnica del risconto passivo pluriennale, in modo da correlare l'ammortamento con il contributo ricevuto.

L'importo relativo alla discarica di Bondeno, trasferito in sede di scissione da CMV SERVIZI a CMV RACCOLTA, deriva dall'accordo stipulato nel 2008 tra CMV SERVIZI SRL da una parte e Comune di Bondeno e Manutencoop dall'altra, in merito alla presa in carico della discarica di Bondeno già esaurita.

Con questo accordo CMV SERVIZI ha rilevato la gestione di detta discarica esclusivamente in merito a tutti i lavori e alle opere necessarie alla sua gestione post operativa trentennale, in quanto già esaurita dal 2005.

In base a detto accordo Manutencoop, precedente gestore, ha riconosciuto alla società la somma di € 616.157 a titolo di oneri di ripristino ambientale (post mortem), somma che rappresenta una parte dell'onere di gestione post mortem relativa ai primi 10 anni e successivamente integrata con i costi stimati per completare il ciclo dei

primi 10 anni e poi ulteriormente integrata per quantificare i costi post mortem per il periodo dall'undicesimo al trentesimo anno.

La somma percepita pertanto, è stata riscontata di anno in anno in ragione di un trentesimo, pari quindi a € 20.538 per gli anni sino al 2012. Dal 2013 è stata rideterminata la scadenza della gestione operativa che andrà ad esaurirsi nel 2041, per cui è stata rideterminata la quota annuale da riscontare, pari a € 16.997.

ALLEGATO L – CONTO ECONOMICO

Le plusvalenze e minusvalenze dell'esercizio sono relative alla cessione di beni aziendali e, pertanto, iscritte, rispettivamente alla voce A5 Altri ricavi e proventi e B14 Oneri diversi di gestione.

Analogamente anche le sopravvenienze attive e passive sono riferite a normali fatti aziendali non derivanti da eventi eccezionali o anormali e, per tale motivo iscritte rispettivamente alla voce A5 Altri ricavi e proventi e B14 Oneri diversi di gestione.

Composizione della voce di ricavo A 5 a) Altri ricavi e proventi – contributi in conto esercizio

Incentivi ATERSIR rd bacino ex CMV	207.252
Rimborso accisa carburante CLARA	169.593
Credito di imposta B.Amm.21	44.496
Rimborso protezione civile Covid	82.640
Incentivi ATERSIR rd bacino ex AREA	57.878
Ricavi da contrib. in fondo esercizio f.do terremoto	212.737
TOTALE	774.597

Il fondo incentivante Atersir è la ripartizione di quanto riconosciuto a CLARA ai sensi di quanto stabilito con legge regionale 16 del 2015 sull'economia circolare, al fine di incentivare i gestori virtuosi nei risultati ottenuti dalla raccolta differenziata. Il fondo terremoto è quanto è stato riconosciuto da Atersir nel 2021 in relazione alle utenze danneggiate dal sisma del 2012.

Composizione della voce di ricavo A 5 b) Altri ricavi e proventi – diversi

Proventi vari bacino ex AREA	46.534
Rimborso da assicurazioni CLARA	79.800
Distacco personale CLARA	164.759
Abbuoni e sconti e arrotondamenti attivi CLARA	291
Rimborso spese anticipate CLARA	365
Plusvalenze patrimoniali	27.814
Sopravvenienze attive	285.907
Ricavi da contributi in c/capitale ex CMV	30.920
Ricavi scarica di Bondeno trentennale	16.997
TOTALE	653.387

Composizione della voce di costo B 14) Oneri diversi di gestione

FONDO SOLIDARIETA' TERREMOTO	88.078
FONDO INCENTIVANTE ATERSIR	-
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	272.682
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI E DI CATEGORIA	43.430
VALORI BOLLATI	8.824
ONERI VARI	137.908
IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	24.088
IMU	34.686
MINUSVALENZE	36.291
PERDITE SU CREDITI	1.031.526
TOTALE	1.677.494

Il fondo incentivante Atersir è il corrispettivo da versare, ai sensi di quanto stabilito con legge regionale 16 del 2015 sull'economia circolare, al fine di costituire un fondo da destinare all'incentivazione dei gestori del servizio SGRU che hanno raggiunto determinati livelli di raccolta differenziata.

Per quanto riguarda l'alimentazione del fondo 2021 relativo ai comuni virtuosi, di cui alla legge regionale 16/2015, ATERSIR ha disposto che: nell'anno 2021 non sarà richiesto ad alcun Gestore la quota di caricamento del Fondo d'Ambito ex L.Reg. ER 16/2015

Il fondo solidarietà terremoto riguarda la costituzione di un fondo di solidarietà per danni dovuti al sisma ai sensi dell'art. 34 della L. regionale n. 19/2012 al fine della mitigazione dei danni economici e finanziari causati

CLARA spa
Bilancio consuntivo al 31/12/2021
Allegati alla nota integrativa

dagli eventi sismici del maggio 2012 subiti dal Servizio di gestione dei rifiuti urbani.
I contributi associativi e di categoria riguardano l'adesione della società a Confindustria ER, Utilitalia e Confservizi ER.

ALLEGATO M - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Viene evidenziata la posizione finanziaria netta

CLARA spa
 Bilancio consuntivo al 31/12/2021
 Allegati alla nota integrativa

	31/12/2021		31/12/2020	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA				
CNDCEC n.22 ottobre 2013				
a) Disponibilità liquide e prontamente liquidabili (< 3 mesi)				
cassa	2.663		1.203	
c/c bancari	5.124.678		2.705.826	
tot a)		5.127.341		2.707.029
b) Attività finanziarie a breve (<12 mesi)				
crediti finanziari a breve termine	0		0	
titoli a breve termine	0		0	
crediti finanziari vs controllate/collegate a breve	0		0	
altre attività finanziarie a breve	0		0	
ratei e risconti attivi (finanziari) a breve	69.007		61.531	
tot b)		69.007		61.531
c) Attività finanziarie a medio lungo termine (>12 mesi)				
crediti finanziari a m/l termine				
titoli a m/l termine	0		0	
crediti finanziari a m/l termine vs controllate/collegate				
altre attività finanziarie a m/l termine				
ratei e risconti attivi (finanziari) pluriennali	0		0	
tot c)		0		0
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (a+b+c)		5.196.348		2.768.560
d) Passività finanziarie a breve				
scoperti di c/c	4.217.194		5.279.067	
debiti finanziari a breve	193.574		203.433	
debiti vs società di factoring				
debiti vs società di leasing	0		0	
debiti vs altri finanziatori a breve				
debiti finanziari vs controllate/collegate a breve				
ratei e risconti passivi a breve (finanziari)	0		0	
tot d)		4.410.768		5.482.500
e) Passività finanziarie a medio/lungo termine				
debiti vs banche	6.409.410		5.287.749	
prestiti obbligazionari	0		0	
debiti vs soci a m/l termine	0		0	
debiti finanziari vs controllate/collegate	0		0	
debiti vs altri finanziatori	0		0	
debiti vs leasing	0		0	
ratei e risconti passivi pluriennali (finanziari)	0		0	
tot e)		6.409.410		5.287.749
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE (d+e)		10.820.178		10.770.249
Posizione finanziaria netta di BREVE PERIODO				
Posizione finanziaria netta I livello = (a-d)		716.573		-2.775.471
Posizione finanziaria netta II livello = (a+b)-d		785.580		-2.713.940
Posizione finanziaria netta di LUNGO PERIODO				
Posizione finanziaria netta I livello = a-(d+e)		-5.692.837		-8.063.220
Posizione finanziaria netta II livello = (a+b)-(d+e)		-5.623.830		-8.001.689
Posizione finanziaria netta COMPLESSIVA (a+b+c)-(d+e)		-5.623.830		-8.001.689

ALLEGATO N – INTERESSI E ONERI FINANZIARI

INTERESSI ED ONERI

Tipo di investimento	Importo del finanziamento	Durata	Istituto	Tasso	Interessi
Acquisto capannoni san Giovanni Osteilato CFT	648.000	2018-2026	BPER	variabile	4.309
Acquisto terreno Sipro	200.000	2016-2026	BPER	variabile	1.330
Acquisto palazzina ex USL	120.000	2017-2022	Monte Paschi Siena	variabile	368
Acquisto contenitori rifiuti	554.000	2017-2022	Monte Paschi Siena	variabile	1.692
Acquisto area edificabile Mirabello n. 169	125.000	2013-2023	Unicredit	variabile	1.574
Miglioramento sismico capannone Mirabello n. 446	875.671	2015-2022	BPM - Gruppo BPM	variabile	1.753
Acquisto automezzi pap Poggio n.515/87	250.000	2017-2022	Monte Paschi Siena	variabile	1.308
Acquisto software n. 461	65.270	2015-2020	Banca Centro Emilia	variabile	0
Ripristino antisismico capannone Bondeno n.820	448.000	2015-2022	Credem	variabile	3.184
Acquisto automezzi n.822	295.000	2015-2020	Cassa Risparmio Cento	variabile	0
Acquisto automezzi n.997/41	390.000	2016-2021	Monte Paschi Siena	variabile	287
Realizzazione isola ecologica Scottichino n. 8012	315.000	2015-2022	Banca Centro Emilia	variabile	1.427
Acquisto immobile n.693	250.000	2012-2022	Banca Centro Emilia	variabile	2.220
Realizzazione centro raccolta Mirabello n.450	447.400	2015-2022	BPM - Gruppo BPM	variabile	896
Fraer leasing Imp.sott.	5.160	2011-2021	Fraer leasing		0
Unicredit covid	1.000.000	2020-2025	Unicredit	variabile	15.309
Unicredit finanziam.8718596	2.500.000	2021-2026	Unicredit	variabile	20.596
Banca Progetto - Finanziamento capitale circolante ex DL 23/2020	1.500.000	2021-2026	Monte Paschi Siena	variabile	36.390
totale a lungo termine	9.988.501				92.645
Tipo di investimento	Importo del finanziamento	Durata	Istituto	Tasso	Interessi
Unicredit automezzi	3.000.000	2019-2023	Unicredit		2.192
Finanziamento Credem	400.000	4 mesi	Credem	variabile	3.090
Bper cassa	3.000.000	2018-2019	Bper	variabile	0
Finanziamento realizzazione Centri di Raccolta	1.000.000	2019-2023	Bpm- Bpop	variabile	14.840
Finanziamento Credit Agricole Cariparma	500.000	2018-2021	Credit Agricole - Cariparma	variabile	237
Finanziamento BPM n.05262967	1.500.000	2021-2023	BPM - Gruppo BPM	variabile	10.518
totale a breve termine	9.400.000				30.877
ONERI POSTALI					793
ONERI BANCARI					332.350
INTERESSI PASSIVI BANCARI					166.066
INTERESSI PASSIVI DIVERSI					2.680
Altri oneri finanziari ex cmv					0
Altri oneri finanziari clara					
					501.889
TOTALE INTERESSI SU FINANZIAMENTO + oneri					625.411

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021, REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Al Soci della Società CLARA S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società CLARA S.p.A. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 47.012. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott. Gianluca Soffritti ci ha consegnato la propria relazione datata 13/06/2022 contenente un giudizio senza rilievi.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. della "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza, abbiamo acquisito informazioni, preso visione della relazione, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dei soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'esercizio, sino ad oggi, non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Il Collegio sindacale rilascerà, all'assemblea dei soci, proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022-2024;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società CLARA spa al 31.12.2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori nella nota integrativa.

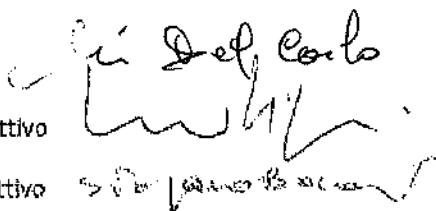
Copparo 13/06/2022

Il Collegio sindacale

Rag. Maurizio Del Carlo - Presidente

Dott. Dario Bigoni - Sindaco effettivo

Dott. Stefano Bonazzi - Sindaco effettivo



CLARA S.p.A.

Sede legale Via Volta n. 26/A – Copparo (FE)

Codice Fiscale, Partita IVA e n. iscrizione al Registro Imprese di Ferrara 01004910384

N. REA 149448

Capitale sociale € 2.442.320,00 i.v.

*** **

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società CLARA S.p.A.

Premessa

Il Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto le funzioni previste dagli dall'art. 2409-bis c.c.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società CLARA S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per

quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare

l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della società CLARA S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della CLARA S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CLARA S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CLARA S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Ferrara, lì 13 giugno 2022

Il Revisore Legale

Dott. Gian Luca Soffritti
